BADALAMENTI, MANDALA VIA. SAPPIAMO CHE LAVORA PER UNO MOLTO IN ALTO, MA NON ABBIAMO PROVE CONTRO DI LUI.

L'ETERNAUTA-24

Vi segnalo, miei prodi, che nella Posteterna che troverete puntualmente nelle pagine seguenti (a volte, solo a volte, questo giornale mi pare un meccanismo bene oliato, e non sento troppi scricchiolii delle giunture mie e di Alvaro, che comunque è di me molto più giovane di ben due anni, un bambino, addirittura), nelle pagine seguenti, vi dicevo, c'è da leggere una grande esplosione di superfanzinomania. Il pretesto è una divergenza di giudizi tra questa parca redazione e il dilagante alfiere di *Fumo di China* a proposito certi fumetti da noi pubblicati. A questo proposito, rispondiamo appunto in Posteterna, e il Direttore e il sotto scritto. Ma la polemica trascende il dettaglio, la requisitoria del nostro cortese, ma intransigente, corrispondente diventa nientepopodimeno che: generazionale! "È veramente un peccato, che la sua generazione non abbia avuto a disposizione le fanzines per far sentire la propria voce" scrive, infatti, il nostro più che mai severo, incalzante e beffardo censore. "Resto comunque dell'idea che la responsabilità di non avere avuto spazi per far sentire la propria voce, la sua generazione se la deve assumere: dopotutto ognuno può farsi una fanzine, no?"
La generazione di Alvaro, anche se lui è un bambino rispetto a me, è la mia stessa, una generazione nata sotto il fascismo e che si è beccata un sacco di accuse. E adesso, eccoci addosso quest'altra, dal tono del rimprovero, mi pare capitale: non esserci fatti fanzines, non avere avuto spazio per la nostra voce. Oh, cacio! Ragioniamo: noi siamo stati i primi consumatori di fumetti in Italia, dedicato a noi uscì l'*Avventuroso*, dedicati a noi furono l'*Audace*, il *Vittorioso*, l'*Intrepido*, il *Monello*, eccetera. E fummo noi a sostenerli, nonostante l'ostilità di genitori e autorità, li sostenemmo con i nostri soldi e con il nostro entusiasmo, la nostra passione. Confesso, però, che, quando acquistavo all'edicola l'*Avventuroso* e mi immergevo nei rutilanti extramondi, non mi veniva in mente di farmi fanzine per sentire la mia voce proclamare che Alex Raymond era bravo a disegnare, ma i soggetti e le sceneggiature via, facevano schifo. Poi, dopo la guerra, chi prima chi dopo, qualcuno di noi, ha avuto la possibilità di scriver di fumetti, ma lavoravamo già per i giornali non a fumetti, e abbiamo cercato così di far capire che il fumetto non era la volgarità che si diceva. Scrivere nel 1945 o nel 1947 che Alex Raymond era grande è stato più importante che scrivere oggi che era un pittore pirla. E qualcuno di noi ha avuto anche la fortuna, a seguito di incoscienza e costanza, di riuscire a farli i giornali a fumetti per un'altra generazione, da *Linus* all'*Eternauta*, siamo qui. Perché dovremmo farci una fanzina, se non ne abbiamo più l'età? Fare una fanzina, sentire la propria voce serve a far buoni fumetti e buoni giornali a fumetti? Sarà così? Dal prosieguo e dalla maturazione dell'attività di *Fumo di China, Strip*, e così via, saremo lieti di constatarlo.

O.d.B.

SOMMARIO

L'ETERNAUTA
Periodico mensile
Anno III - N. 24
Marzo 1984

Aut. del Tribunale di Roma n. 17993 dell'1/2/1980

Direttore Responsabile: Alvaro Zerboni
Direttore Letterario: Oreste del Buono
Editore: E.P.C. s.r.l.
Via A. Catalani, 31, 00199 - Roma
Stampa: Grafica Perissi, Vignate (MI)
Fotocomposizione: Compos Photo - Roma
Distribuzione: Parrini e C.
Piazza Indipendenza, 11/B - Roma

I numeri arretrati si possono richiedere inviando l'importo del prezzo di copertina più le spese postali (1 copia raccomandata lire 1.900; fino a 3 copie lire 2.200; da 4 a 7 copie lire 2.700) a mezzo vaglia oppure effettuando il versamento sul c/c postale n. 50615004 intestato a E.P.C., Edizioni Produzioni Cartoons, Roma. Si può anche eseguire il pagamento in contrassegno, al momento della consegna del plico da parte del postino.

Associato all'Unione Stampa Periodica Italiana

posteterna

di O.d.B.

Egregio direttore,
assurto improvvisamente (e forse immeritatamente) agli onori della cronaca, vorrei puntualizzare un attimo quanto detto sul trafiletto di Fumo di China in cui si parla dell'ETERNAUTA.
Premetto che la mia opinione sull'ETERNAUTA non è limitata ai soli finali, ma io ed i miei compagni abbiamo più volte trattato di tutta la rivista, visto che la seguiamo fin dal suo apparire (anzi fin dal n. 0), e come lei certamente saprà, visto che le abbiamo sempre inviato Fumo di China, *anche quando non riguardava espressamente le vostre edizioni.*
A proposito dei fumetti a colori, che continuano a sembrarmi la parte più debole della rivista, vorrei puntualizzare quanto segue: quando parlo degli autori da includere nel manuale "Come NON si fanno i fumetti", mi riferisco proprio ad alcuni degli autori da lei citati nella sua breve risposta, con particolare riguardo a Fernandez e Segrelles. Devo dire che i loro lavori fanno parte, secondo me, di quelli che Alfredo Castelli chiama "eccellenti grafismi, orgogliosamente privi di senso", che hanno come punte di diamante la scuola spagnola.
Premesso che sulla bravura di questi autori, come disegnatori, non esiste il minimo dubbio, ce ne sono invece un bel po' sulle loro qualità di soggettisti.
Prendiamo, per esempio, Zora e gli ibernauti, *di Fernandez: è realizzato con un tripudio di colori, con 10 stili diversi, eppure la storia è farcita di luoghi comuni e "trucchi" a non finire per allungare artificiosamente un soggettino che un buon autore (cito a caso qualcuno dei vostri: Trillo, Saccomanno, Abuli, ecc.) potrebbe risolvere in 25/30 pagine. Che dire poi del finale, tra i più scontati ed abusati, dal cinema, alla letteratura, agli stessi fumetti degli ultimi 20 anni. Per non parlare del pezzetto in cui fa capolino l'entità (extraterrestre/divina?) che è il classico rifugio di chi non sa più che pesci prendere per sciogliere i nodi che ha intrecciato. E alla fine nemmeno una parola su quest'ultimo, grave errore per chi, fumettista di mestiere, dovrebbe sapere che tutti i quesiti posti al lettore vanno sciolti, e senza imbrogliare. Anche quando si adotta la classica "struttura aperta" (vedi* L'eternauta *di Hoesterheld) questa dev'essere in qualche modo giustificata, non usata come estremo rimedio per risolvere una, evidente, mancanza di idee.*

E anche in Dracula, *che una struttura narrativa ce l'ha, mi sembra che si sia fallito il bersaglio. Le bellissime illustrazioni restano proprio questo: illustrazioni, ognuna indipendente dalle altre. E poiché "dovrebbe" essere una storia a fumetti, ogni tanto c'è anche del testo... che si sposa malissimo con la parte disegnata. Infatti le vignette strapiene di testo, che appaiono saltuariamente, rendono evidente come l'autore non progetti affatto le pagine in modo funzionale, ma scriva il testo poi, in funzione dei disegni fatti. Se così non è, allora Fernandez è scarso anche come sceneggiatore, poiché tutti i buoni professionisti sanno che non si deve appesantire troppo il testo a scapito del disegno, o viceversa (ci intendiamo, spero).*
Molto di quanto detto vale anche per Segrelles in cui i meravigliosi scenari mal si sposano con i soggetti stentati. Le favole di Segrelles hanno spesso degli ottimi inizi, ma hanno degli svolgimenti infantili, con finali ancora più raffazzonati. Qualcuno dirà, prima o poi, a questi disegnatori che non è poi così grave chiedere l'aiuto di un collega migliore se non si hanno le idee abbastanza chiare?
E mi sembra che anche la giuria di LUCCA 15 la pensasse circa allo stesso modo, visto che Segrelles, arrivato con la chiara intenzione di vincere un premio, se n'è dovuto andare senza.
Potrei continuare ancora parecchio, ma mi sembra di essermi dilungato abbastanza. Certo è curioso come i soggetti più deboli siano più spesso quelli delle storie a colori (vogliamo confrontare le storielline in b/n di Trillo/Altuna, o Trillo/Mandrafina, con quelle veramente stupide di Regalado?) evidentemente il colore ha effetti particolari sulla psiche degli autori.
A parte vorrei citare Gimenez che è assolutamente sopra la media e che è un po' l'eccezione che conferma la regola.
Per concludere vorrei affermare il mio sempiterno amore per Alex Raymond (come vede almeno su qualcosa concordiamo), che purtroppo non ha sempre trovato soggettisti alla sua altezza, mentre sul Lee Falk degli ultimi 10/15 anni (sempre che sia ancora lui a scrivere) ci sarebbero molte cose da dire. Essendomi dilungato oltre misura preferisco rimandare magari ad uno scambio di idee verbali, che mi piacerebbe molto.
È veramente un peccato che la sua generazione non abbia avuto a disposizione delle fanzines per far sentire la propria voce. Forse un po' più di "fumo" avrebbe risparmiato ai lettori di oggi banalità desolanti spacciate per operazioni artistiche.
Resto comunque dell'idea che la responsabilità di non avere avuto spazi per far sentire la propria voce, la sua generazione se la deve assumere: dopotutto chiunque può farsi una fanzine, no? Ma se dovesse soffrire di frustrazioni per non averne trovato una già fatta su cui scrivere, e volesse togliersi lo sfizio, le apriamo volentieri uno spazio su F.d.C., *che sarà lieta di accogliere un suo intervento.*
E concludo, stavolta veramente, con la convinzione che tra gli appassionati di fumetti i punti d'intesa sono assai di più di quelli di disaccordo, per cui se lei è uno di questi la sua rivista non mancherà di dimostrarlo e quindi mi avrà sempre come fedele lettore.
Tra parentesi: Altuna mi piace molto e Trillo moltissimo. I suoi finali sono sempre i migliori.
Cordiali saluti.
per FUMO DI CHINA

Franco Spiritelli

Purtroppo, caro Spiritelli, non ho tempo per leggere le fanzine. E ne sono rammaricato perché trovo che alcune di esse — ad esempio *Fumo di China* — sono fatte quanto meno con dignitosa e sincera passione.
Ovviamente continuo a non ese-

re d'accordo con lei. Trovo che Fernandez e Segrelles sono dei grandissimi artisti che meritano comunque di essere pubblicati, e ai posti d'onore.
Il contenuto letterario di un fumetto è certamente importante, ma la componente artistica è indubbiamente di maggior peso.
L'iperrealismo fantastico di Segrelles e le esperimentazioni di altissimo livello di Fernandez ci dispensano un piacere stimolante, sensazioni esaltanti. A mio giudizio questi due artisti rispondono in modo egregio a quella esortazione di Ilja Erenburg, in un saggio sul significato dell'Arte per l'uomo d'oggi,: "Sviluppate la cultura dell'emozione!".
Ci dispiace molto che lei non provi questi eccitanti piaceri.
Noi, per esempio, pur non condividendo i criteri di Moebius sulle trame ideali di un fumetto ("Non c'è alcuna ragione perché una storia sia come una casa con una porta per entrare, delle finestre per guardare gli alberi e con un camino per il fumo... Si può benissimo immaginare una storia a forma d'elefante, di campo di grano, di fiammella di cerino") non esiteremmo un solo istante a pubblicare, se potessimo averne i copyrights, tutto quello che questo autore produce.
Siamo spiacenti che il nostro gusto estetico non coincida con il suo anche se ci conforta il fatto che esso corrisponde invece alle scelte fatte dai direttori di Metal Hurlant e Heavy Metal i quali hanno acquistato le storie di Fernandez e Segrelles.

Alvaro Zerboni

Piccola postilla di OdB: la smisurata lettera di Spiritelli per dirci, tutto sommato che non gli piacciono trame e sceneggiature di Segrelles e Fernandez, prova che neppure lui sarebbe un buon autore di fumetti, perché accumula parole su parole per esprimere un concetto estremamente semplice, elementare, magari anche brutale, ma, comunque, praticato da tanta critica, e non solo di fumetti. Non c'è bisogno di scomodare una divinità come A.C., che, dopotutto, essendo soggettista e sceneggiatore, parla *pro domo sua*. Ma Spiritelli, se non sbaglio, ha definito le storie a colori di Segrelles e Fernandez "fondi di bottiglia", e qui il giudizio è formalistico non contenutistico. Inutile che si tiri indietro. Ognuno ha diritto alle proprie opinioni. Ci batteremo sempre perché pure lui abbia diritto a esporre la sua, rispettabilissima, come no? Ma non cambiamo le carte in tavola. A ciascuno il suo.

Spett.le Redazione,
Sono un appassionato lettore dell'ETERNAUTA che reputo essere uno dei migliori albi a fumetti del momento.
Vorrei però suggerire alcune cose che, a mio modesto parere, lo renderebbero ancora più interessante e bello.
1°) Sarebbe bene che i vari episodi di una stessa storia, che appaiono via via nei fascicoli, fossero più lunghi in modo da non spezzettare eccessivamente la storia stessa, il che va a discapito della sua bellezza.
2°) Un breve riassunto all'inizio di ogni episodio sarebbe più che opportuno per non dovere, ogni mese, riprendere in mano il numero precedente per vedere come stavano andando le cose.
Prima di finire un'altra cosa: non fatevi prendere la mano da vari esperimenti all'"avanguardia" (!?) tipo "ALTER" o "politici" tipo "FRIGIDAIRE". Sarebbe, sempre secondo me, la fine dell'ETERNAUTA e dei "fumetti più belli del mondo".
Cordialmente, un vostro lettore.

Paolo Gigli, Maresca (PT)

Gentilissimo Gigli, i suggerimenti sono suggestivi, ma si scontrano con alcune obiezioni che ti esprimo francamente.
1) Sarebbe bello, certo, che ogni puntata fosse un poco più lunga per non spezzettare troppo la storia: d'altra parte, se allunghiamo ogni puntata delle storie, dato che non abbiamo molte pagine a disposizione, finisce che dobbiamo far restar fuori qualche storia: quale? Si rischia di scontentare il lettore a cui piace una certa storia invece che un'altra e viceversa. 2) Il riassunto, certo, sarebbe utile, e, del resto, nei primissimi numeri, sia pur sommariamente, lo facevamo: rimettiamolo in programma, tra i tanti lavori da sbrigare di cui almeno una parte riusciamo a sbrigare, ma non per cattiva volontà: è il tempo che manca. Raccogliamo l'esortazione: "non fatevi prendere la mano". Però, io non sentirò troppo lo spirito di concorrenza, ma trovo l'esperimento Valvoline di *Alter* molto interessante e non sono disposto a discutere l'importanza di *Frigidaire*...

Spettabile E.P.C. srl,
Ma com'è che la vostra distribuzione è così precaria?
Non mi riferisco (non solo) alle edicole, quanto ai negozi «per addetti ai lavori»: a Firenze — che non è Forlimpopoli — non c'è nessuno capace di commercializzare le ETERNAUTA PRODUCTIONS. Esempio lampante è l'assoluta irreperibilità (già in partenza) del volume di SEGRELLES sul MERCENARIO. Addirittura si fa la figura dei TEMERARI esprimendo il desiderio di reperire gli arretrati («è un problema, caro ragazzo, trovarli! Mettiti l'anima in pace e vedi un po' se c'è qualcosa che ti piace fra TOTEM MÉTAL HURLANT...»: più o meno è questa la tiritera).
Non mi resta quindi che risalire, AB OVO, agli archivi della rivista stessa, pregandovi di inviarmene, se è possibile, i primi 10 numeri.
Ignoro quale sia la disponibilità di arretrati presso di Voi: qualora ci fossero problemi, attendo notizie. Se è possibile, preferirei pagare contrassegno al postino (allora avrò racimolato senz'altro l'onerosa cifra!).
Buon lavoro (continuate così)!

Neri Binazzi, Firenze

D'accordo, caro Binazzi, cerchiamo di provvedere. Ci dispiace che raggiungere un poco di eternautità ti costi fatica, eppure in qualche modo ci rallegriamo. Ci rallegriamo perché, se tu te la prendi tanto, vuol dire che qualcosa contiamo per te. Cercheremo di contare di più (ma non nel senso, s'intende, di darti maggiori grattacapi). Forti della tua lettera, anzi, sollecitiamo la distribuzione. Lasciamo, comunque, a te la responsabilità di quella tua affermazione: "Firenze non è Forlimpopoli". Noi abbiamo già troppe grane nostre per sobbarcarci le tue con gli abitanti della civile Forlimpopoli.

CITTA' DI NOTTE

QUELLO CHE VOLEVA FARE IL FURBO. NON LI LEGGI I GIORNALI ?
SOLO LE PAGINE SPORTIVE.

E LA TELEVISIONE NON LA VEDI ?
SOLO QUANDO GIOCANO GLI YANKEE.

BELLA VITA DEVI FARE SENZA QUESTI PASSATEMPI... MA CI PENSO IO A TENERTI INFORMATO.

STA A SENTIRE...
E'TARDI TENENTE... SONO STANCO. E'STATA UNA GIOR- - NATA LUNGA E DURA.

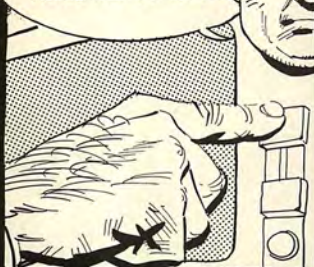
DAI DAI... CI METTO POCO. VEDRAI CHE TI PIACERA'. E' UNA BELLA STORIA.
E VA BENE. SENTIAMO LA STORIA DEL DENTISTA.

DUNQUE QUESTO DENTISTA SI CHIAMA TONY CLARK E HA LO STUDIO NEI QUA - RTIERI ALTI. E' UN GRAN BELL'UOMO CHE HA MOL- -TO SUCCESSO CON LE DONNE. E'ANCHE MOLTO AMBIZIOSO...

HA SPOSATO PER INTERESSE UNA DONNA MOLTO RICCA E PIUTTOSTO BRUTTA, GELOSA COME UNA PANTERA E CHE GLI RENDE LA VITA, DICIAMO, UN PO' DIFFICILE.

COSÌ UN GIORNO DECIDE DI FARLA FUORI. COME? TU DIRAI. STA A SENTIRE. A DIFFERENZA DI TE IL DENTISTA LEGGE I GIORNALI E SA COSA SUCCEDE A QUESTO MONDO...
SA CHE IN UN QUARTIERE VICINO AL SUO UN PAIO DI TEPPISTI HANNO FATTO IRRUZIONE IN UNA CASA, HANNO UCCISO UNA BELLA VEDOVA E SONO SCAPPATI VIA CON LA SUA GRANA E I SUOI GIOIELLI...
IL DENTISTA È UN TIPO CHE SA IL FATTO SUO. UN FURBO. E POICHÉ È FURBO DECIDE DI AMMAZZARE LA MOGLIE E DI FAR CADERE LA COLPA SU QUEI TEPPISTI SENZA NOME...
LUI E LA MOGLIE ABITANO IN UNA BELLA CASA ISOLATA IN UN QUARTIERE RESIDENZIALE
UN GIORNO DI PRIMO POMERIGGIO SENZA CHE NESSUNO SE NE ACCORGA IL DENTISTA FORZA LA PORTA POSTERIORE DELLA CASA.
SORPRENDE LA MOGLIE...
...E LE SPARA ADDOSSO TRE COLPI.
CRAK
CRAK
CRAK
3

TI HO GIÀ DETTO CHE IL DENTISTA È UN FURBACCHIONE ? SÌ TE L'HO DETTO. DUNQUE QUANDO HA LA CERTEZZA CHE LA DONNA È MORTA...
...NE TRASCINA IL CORPO FINO ALLA DERIVAZIONE TELEFONICA PIÙ VICINA.
...POI PRENDE IL TELEFONO E FA IL NUMERO DEL SUO STUDIO. È L'INTERVALLO FRA L'ORARIO DEL MATTINO E QUELLO DEL POMERIGGIO E QUINDI NELLO STUDIO NON C'È NESSUNO.
FATTO IL NUMERO FA CADERE IL TELEFONO ACCANTO AL CADAVERE DELLA DONNA COSÌ DA FAR SEMBRARE CHE È STATA UCCISA MENTRE STAVA TELEFONANDO.
CHE TE NE PARE, EH ? MICA MALE COME IDEA.
NE HO LETTE DI MEGLIO SUI LIBRI GIALLI.
ASPETTA. NON È FINITA. STA A SENTIRE.
4

A QUESTO PUNTO LA PRIMA COSA CHE FA E' TOGLIERE L'ARIA CONDIZIONATA PER IMPEDIRE CHE IL FRESCO ACCELERI IL PROCESSO DI IRRIGIDIMENTO DEL CADAVERE...
...LA SECONDA E' ROVESCIARE TUTTI I CASSETTI DELLA CAMERA DELLA MOGLIE...
...E' FAR SPARIRE SOLDI E GIOIELLI IN MODO DA FAR CREDERE CHE CHI HA UCCISO LA DONNA LO HA FATTO A SCOPO DI RAPINA...
LA TERZA E' ANDARSENE IN TUTTA FRETTA E RAGGIUNGERE IL SUO AMBULATORIO CHE SI TROVA A POCHI MINUTI DI MACCHINA DALLA CASA. DEVE FAR PRESTO PERCHE' VUOLE ARRIVARE ALLO STUDIO NELLO STESSO ISTANTE...
... IN CUI VI ARRIVANO LE SUE INFERMIERE. LE DUE PERSONE CHE INVOLONTARIAMENTE GLI FORNIRANNO UN ALIBI.
BUON GIORNO DOTTORE.
BUON GIORNO RAGAZZE
INTANTO NELL' AMBULATORIO IL TELEFONO CONTINUA A SUONARE.
IL TELEFONO PRIVATO STA CHIAMANDO DOTTORE.
LO SENTO. ORA VADO.
NON C'ERA NESSUNO, OVVIAMENTE, DALL'ALTRA PARTE DEL FILO MA IL DENTISTA ERA ANCHE UN BUON ATTORE...
SI SHELLEY... COSA C'E'... SHELLEY?!!
SHELLEY! BUON DIO!.. CHE SUCCEDE?!
5

CHE COSA C'E' DOTTORE CHE COSA E' SUCCESO?!
MIA MOGLIE...ERA MIA MOGLIE... DEVE ESSERE SUCCESO QUAL-COSA... AVEVA COMINCIATO A PARLARE... POI HO SENTITO UN SPARO...
UNA RECITA PERFETTA
CHIAMATE LA POLIZIA. FATELA VENI-RE A CASA... IO VADO AVANTI...
CAPISCI SAM COME ERA FURBO? ERA PASSATO POCO PIU' DI UN QUARTO D'ORA DA QUANDO AVEVA UCCISO LA MOGIE...
QUANDO ARRIVAI IL DOTTOR CLARK MI FECE UN'OTTIMA IMPRESSIONE. ERA DAVVERO UN GRAN ATTORE...
QUELLO CHE MI FECE UNA PESSIMA IMPRESSIONE FU IL GRAN CALDO CHE C'ERA IN QUELLA CASA...
GUSTAVO TRIGO ROMA 1980
6

SAI COM'E'. COMINCIAI A RAGIONARE. MA COME? IN UNA CASA RICCA COME QUELLA CON TANTO DI ARIA CONDIZIONATA CHE CI FACEVA QUEL CALDO D'INFERNO?
FORSE L'IMPIANTO NON FUNZIONAVA...
MACCHE'. FUNZIONAVA CHE ERA UNA MERAVIGLIA. QUINDI QUALCUNO DOVEVA AVERLO CHIUSO. E SE QUALCUNO LO AVEVA CHIUSO DOVEVA ESSERE UN PAZZO O UNO CHE VOLEVA FARE IL FURBO.
E A ME CHI VUOL FARE IL FURBO MI STA ANTIPATICO.
HO COMINCIATO A INDAGARE E HO SCOPERTO CHE I DUE NON ANDAVANO D'ACCORDO, CHE LUI AVEVA DELLE AMANTI E POICHE' DA COSA NASCE COSA HO FINITO PER INCASTRARLO E PER FARLO CONFESSARE.

HAI CAPITO SAM ? A BUON INTENDITOR POCHE PAROLE.

PERCHÉ COME HO INCASTRATO LUI INCASTRERÒ ANCHE TE. CI VORRÀ MAGARI DEL TEMPO MA INCASTRERÒ ANCHE TE.

PERCHE' IO SO CHE SEI STATO TU A UCCIDERE TUA MOGLIE E UN GIORNO O L'ALTRO RIUSCIRÒ A PROVARLO. ANCHE SE FINORA SEI STATO PIU' FURBO DEL DENTISTA. HAI CAPITO, SAM ?
SÍ TENENTE

BUONA NOTTE SAM
BUONA NOTTE TENENTE.

8

FINE

FRAMMENTI DELLA ENCICLOPEDIA DELFICA

Testo e disegni di M. A. PRADO

Cod. 37A588 ERA ATOMICA DAL 1945 AL 2100
R. 12. 97. 7 ROBOTICA = SCIENZA CHE STUDIA LE MACCHINE SUPERIORI E I BIOIDI. SVILUPPATA TRA I SECOLI 20° E 21°. E' STATA DI GRANDE IMPORTANZA PER LA CONQUISTA DEL COSMO. R. 13. 07. 3 STORIA ROB = AL PRINCIPIO DEL 21° SECOLO SI SVILUPPARONO LE TECNICHE DI IMITAZIONE DEGLI ORGANISMI ANIMALI (BIOIDI) CHE SUCCESSIVAMENTE PORTARONO ALLA PRODUZIONE DI ANDROIDI. S. 18. 12. 4. SENSI ARTIFICIALI. NEL 2006 LARS OLSEN (V. NEUROBIOTICA) SVILUPPO' LE TECNICHE DI REGISTRAZIONE E TRASMISSIONE DI SENSAZIONI AL CERVELLO. FURONO QUESTE LE BASI DELLA CREAZIONE DI SENSI ARTIFICIALI A MEZZO DI SISTEMI ELETTRONICI.

BENE, RILASSATI E CERCA DI NON PENSARE. NON CORRI NESSUN PERICOLO, MA NON POSSIAMO DIRTI IN CHE CONSISTE L'ESPERIMENTO, ALTRIMENTI I RISULTATI POTREBBERO RESTARNE ALTERATI.
CAPISCO!
CHIUDI GLI OCCHI E TIENILI COSI' FINO ALLA FINE DELL'ESPERIMENTO.
BRAVO!
CHE BUON PROFUMO!
CI SIAMO RIUSCITI!
EVVIVA!
¿EH?
2

AVETE FORSE OTTENUTO LA TRASMISSIONE DELLA MATERIA?
NO MOREL. I TUOI SENSI HANNO REGISTRATO DELLE SENSAZIONI CHE NEL TUO CERVELLO SONO DIVENTATE AVVENIMENTI REALI...
CI SONO RIUSCITO
OLSEN LARS
SALVE, YOSHIO, SONO LARS. MI PUOI RICEVERE UN MOMENTO?
ENTRA PURE, LARS!
YOSHIO AMAGATSU 624c35
Dpto- ROBOTICA
VENGO A CHIEDERTI UN GRANDE FAVORE.
DIMMI PURE.
HO BISOGNO CHE TU MI REALIZZI UN ROBOT UN PO' SPECIALE... SI TRATTA DI UN ESPERIMENTO NON UFFICIALE... UNA COSA PRIVATA...
IN QUESTA SCHEDA HO REGISTRATO LE CARATTERISTICHE NECESSARIE...
SI; LO POSSO COSTRUIRE. IMMAGINO CHE SAREBBE INUTILE CHIEDERTI PERCHE' VUOI FARLO. SARA' PRONTO TRA UN MESE.
GRAZIE. E' QUALCOSA DI MOLTO IMPORTANTE PER ME.
3

SARA' COME SE LO FACESSI IO STESSO. NON CI SARANNO DIFFERENZE TRA LE SUE SENSAZIONI E LE MIE ...
CONSEGNARE A LARS OLSEN Dep. NEUROBIOLOGIA

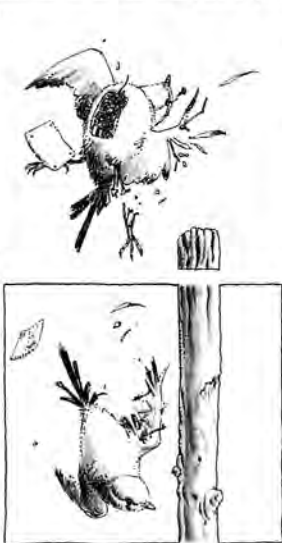
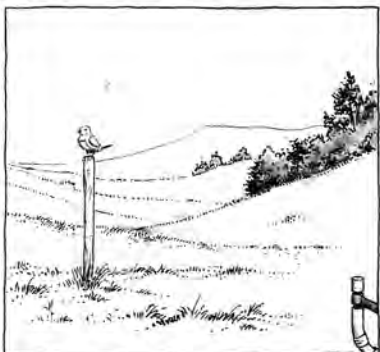
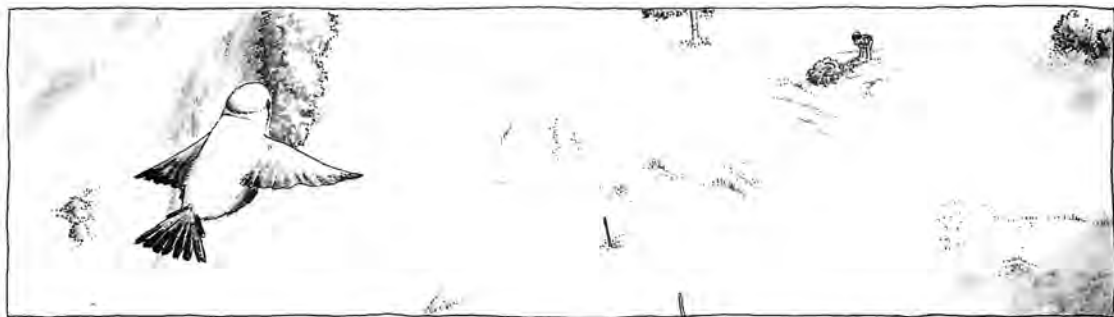
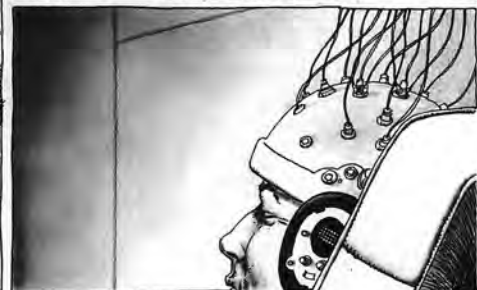
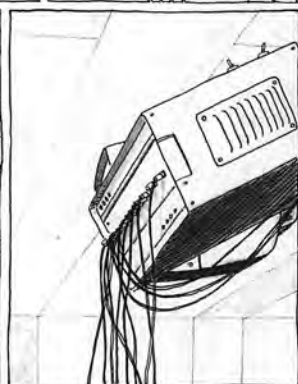
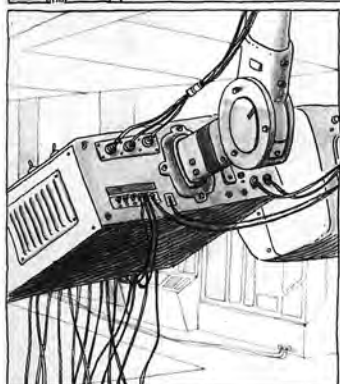
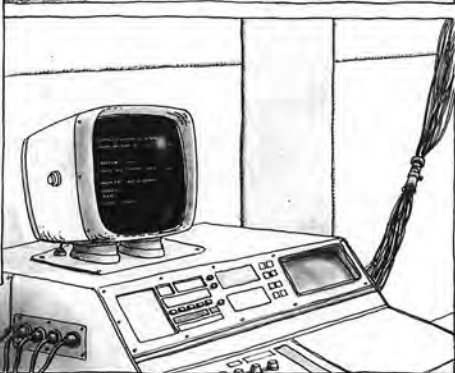
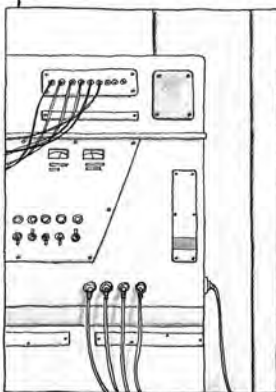
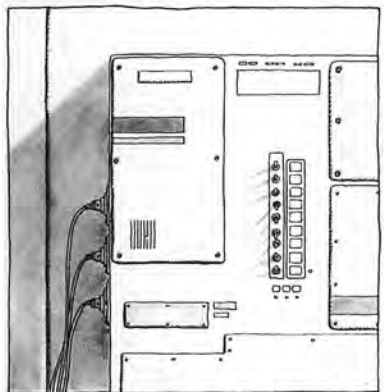
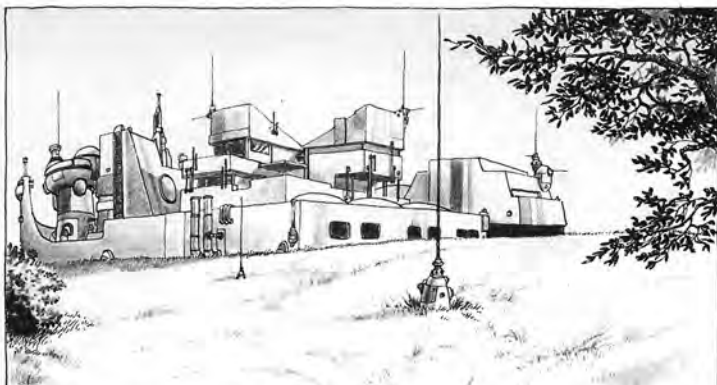
LA FATTORIA DI FRONTE AL LABORATORIO!
E' L'AUTOSTRADA CHE PERCORRO OGNI GIORNO!
MIGUELANGEL PRADO '82.

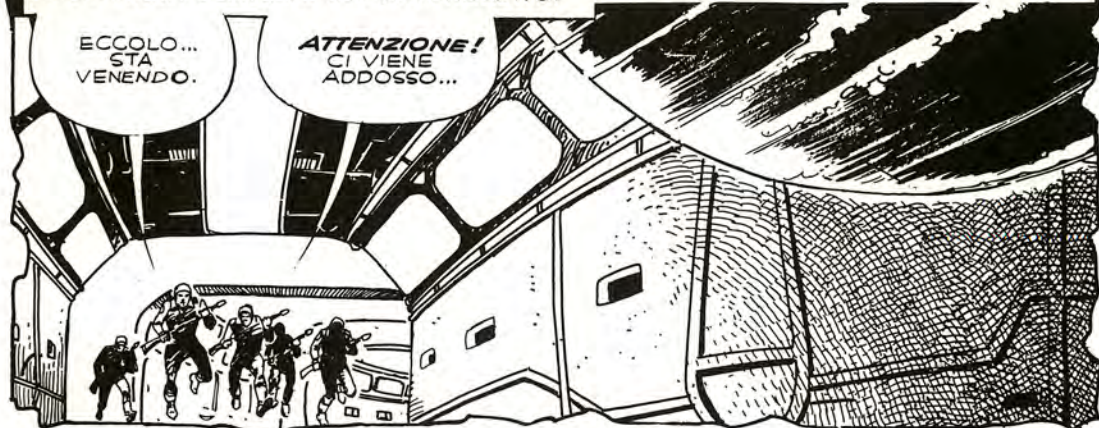
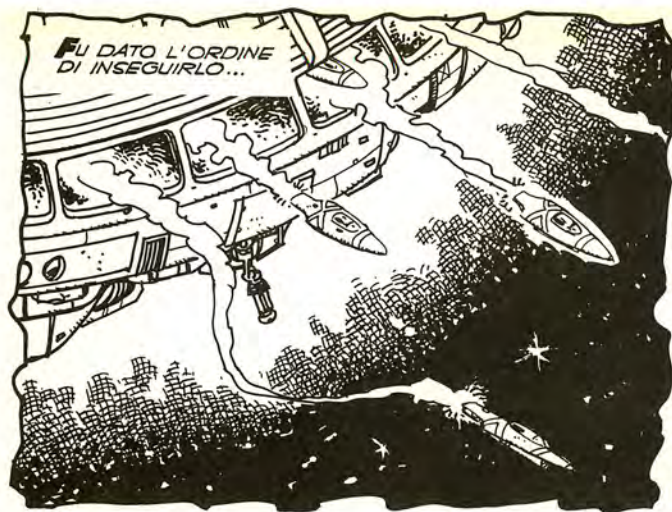
I CAMPI VERDI AL DI LA' DELLE COLLINE!

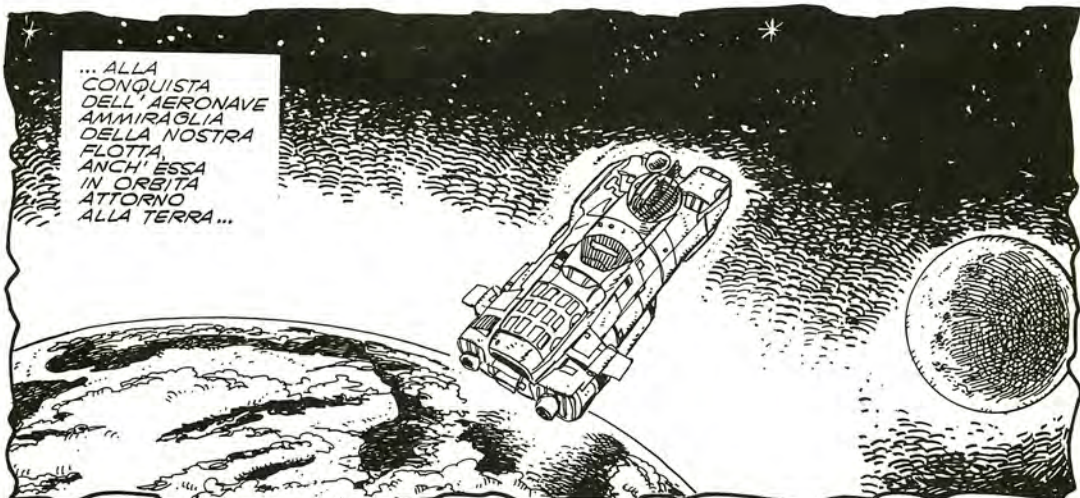
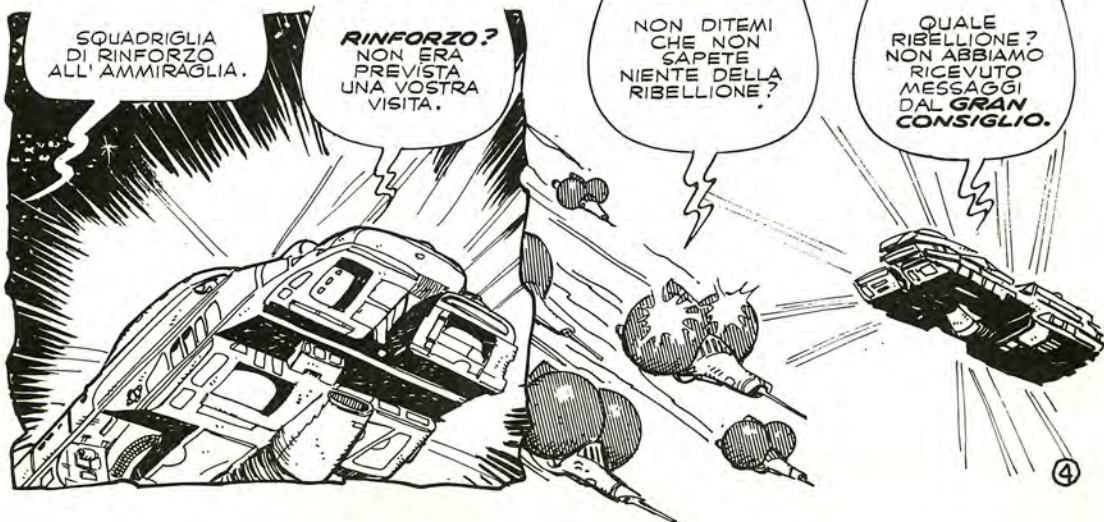
I BOSCHI!

IL SOLE!

IL SOLE!

MIGUELANGEL PRADO '82

PROCESSO 24654 INTERROTTO
:L'EMITTENTE HA SMESSO DI TRASMETTERE DATI
. CONCLUSIONE DEL PROCESSO FINO ALLA EMISSIONE DI NUOVI ORDINI O RICEVIMENTO DI ULTERIORI DATI.
CHE STRANO.! E' TUTTO PIENO DI FILI!
MIGUELANGEL PRADO '82
8
FINE

INTANTO L'ALLARME ERA STATO DATO A TUTTI GLI UOMINI DEL LABORATORIO CHE IL GRAN MAGO AVEVA COINVOLTO NEL SUO PROGETTO.
ECCOLO... STA VENENDO.
ATTENZIONE! CI VIENE ADDOSSO...
LASCIATEMI PASSARE!
l'eternauta
1

A FATICA RIUSCÌ A RAGGIUNGERE GLI HANGAR...
NON SO DA CHE PARTE TU STIA...
OH!
MA NON POSSO STAR QUI A DOMANDARTELO.
MORELLI SI IMPADRONÌ DI UNO DEGLI SHUTTLE CHE FACEVANO LA SPOLA FRA IL LABORATORIO E LA TERRA.

FU DATO L'ORDINE DI INSEGUIRLO...
...O DI ABBATTERLO IN VOLO...
MA MIRACOLOSAMENTE MORELLI RIUSCÌ A SFUGGIRE AGLI INSEGUITORI E A RAGGIUNGERE LA TERRA.
MORELLI RACCONTÒ QUELLO CHE AVEVA SCOPERTO. CONFESSO CHE FATICAMMO A CREDERGLI TANTA ERA LA FIDUCIA CHE AVEVAMO RIPOSTO NEL GRAN MAGO.
COSÌ PERDESTE DEL TEMPO PREZIOSO.
SÌ. PERCHÉ VISTOSI SCOPERTO IL GRAN MAGO ANTICIPÒ L'ATTUAZIONE DEL SUO PIANO. MENTRE IL GRAN CONSIGLIO STAVA DISCUTENDO PASSÒ ALL'AZIONE...

FECE UCCIDERE O IMPRIGIONARE I TECNICI DEL LABORATORIO CHE PER QUALCHE MOTIVO NON AVEVA COINVOLTO NELLA CONGIURA.
...E NELLO STESSO TEMPO INVIÒ UNA SQUADRIGLIA DI MINUSCOLI MA MICIDIALI AERONAVI.
... ALLA CONQUISTA DELL' AERONAVE AMMIRAGLIA DELLA NOSTRA FLOTTA, ANCH' ESSA IN ORBITA ATTORNO ALLA TERRA...
SQUADRIGLIA DI RINFORZO ALL' AMMIRAGLIA.
RINFORZO? NON ERA PREVISTA UNA VOSTRA VISITA.
NON DITEMI CHE NON SAPETE NIENTE DELLA RIBELLIONE?
QUALE RIBELLIONE? NON ABBIAMO RICEVUTO MESSAGGI DAL GRAN CONSIGLIO.

ALLORA METTETEVI IN CONTATTO E CHIEDETE CONFERMA. MA INTANTO INDICATECI GLI ORMEGGI LIBERI E FATECI ENTRARE.

FU COSÌ CHE IL PRINCIPE CONDOR CONQUISTÒ L'AMMIRAGLIA...

TRADIMENTO!
FU IL PRIMO PASSO VERSO LA CONQUISTA DI QUEL POTERE CHE IL GRAN MAGO GLI AVEVA PROMESSO.

IL PASSO SUCCESIVO FU LA LIBERAZIONE DI TUTTI I PRIGIONERI DELLE CARCERI SITUATE NELLE COLONIE SPAZIALI.
STATE A SENTIRE VOI. IL GRAN MAGO E IL PRINCIPE CONDOR STANNO GUIDANDO UNA RIVOLTA CONTRO IL GOVERNO...

SIAMO PRONTI A LIBERARVI SE VI UNITE ALLE NOSTRE FORZE.
PUR DI USCIRE DI QUI SIAMO DISPOSTI A METTERCI ANCHE CON IL DEMONIO.

NEI GIORNI CHE SEGUIRONO FURONO OCCUPATE TUTTE LE COLONIE E LE FORTEZZE SPAZIALI CHE RUOTAVANO SOPRA LA NOSTRA TESTA IN ORBITE DIVERSE. DA UN PUNTO DI VISTA STRATEGICO...

...LA POSIZIONE DEI RIBELLI ERA ASSOLUTAMENTE PRIVILEGIATA RISPETTO ALLA NOSTRA. MA ANCORA NON CONOSCEVAMO LE INTENZIONI DEL **GRAN MAGO**.

BUONA SERA SIGNORI. SONO LIETO DI FARE DUE CHIACCHIERE CON VOI. SPERO VI SIATE RESI CONTO CHE QUELLO CHE È SUCCESSO FINORA È L'INIZIO DI UN' EPOCA NUOVA CHE IMPONE CAMBIAMENTI RADICALI.

DALLE POSIZIONI CADUTE NELLE NOSTRE MANI POSSIAMO DISTRUGGERE L'INTERO PIANETA CON ESTREMA FACILITÀ. MA PREFERIAMO NON FARLO. STA A VOI EVITARE QUESTO PERICOLO.

...BASTERÀ CHE L'INTERO **GRAN CONSIGLIO** ESCA DI SCENA E CEDA IL POTERE AL **PRINCIPE CONDOR** A SUA MOGLIE **ALMA** E AGLI UOMINI CHE SCEGLIERANNO COME COLLABORATORI. IN CASO CONTRARIO SARÀ LA GUERRA. VI DÒ DUE GIORNI DI TEMPO PER DECIDERE.

ALLORA FRA I MEMBRI DEL GRAN CONSIGLIO C'ERANO IL PRINCIPE LASTEGUÌ E IL GENERALE CASTOR, I PADRI DEI DUE RAGAZZI RAPITI.
CHIEDO DI PARLARE CON MIO FIGLIO.
E IO CON MIA FIGLIA.
NON HO NIENTE IN CONTRARIO. PREVEDO ANZI CHE SARÀ UN INCONTRO ASSAI DIVERTENTE. VI ASPETTO SULLA AERONAVE AMMIRAGLIA.
IL PRINCIPE E IL GENERALE PARTIRONO QUELLA STESSA SERA...
1737
DA QUESTA PARTE.

ERANO DECENNI CHE IL PRINCIPE E IL GENERALE NON VEDEVANO I LORO FIGLI...

LI RICONOBBERO CON UN SENSO DI ORRORE...

BUON DIO... CHE VI HANNO FATTO? SIETE DIVENTATI... DEI MOSTRI.

NON MI PIACE QUESTA PAROLA. SOPRATTUTTO QUANDO È DETTA DA UN OMUNCOLO.

RAMON... IO SONO TUO PADRE.

NON RICONOSCO ALTRO PADRE OLTRE A QUELLO VENUTO DAGLI ABISSI DELLO SPAZIO.

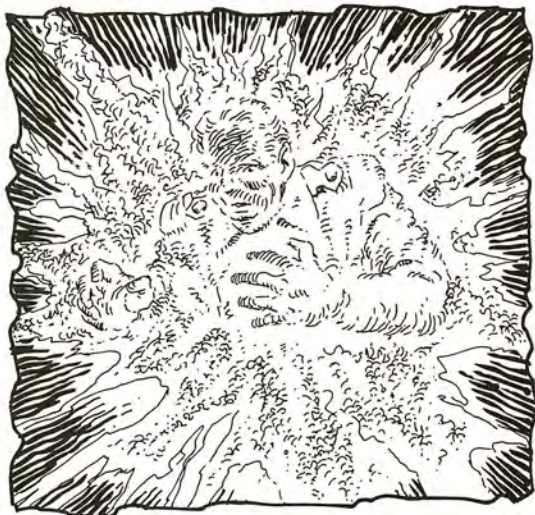
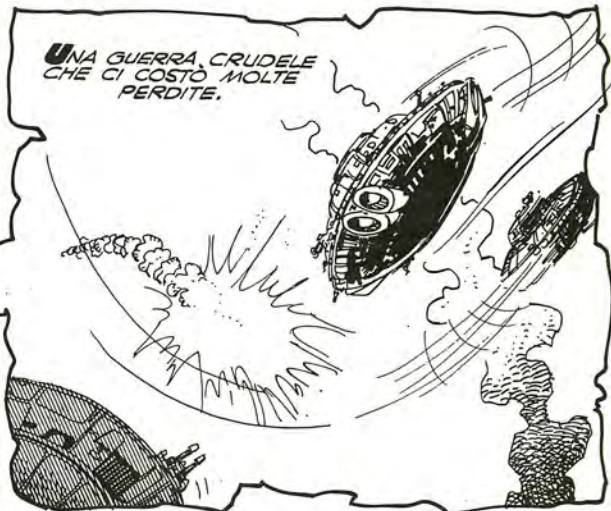
CHE COSA TI É RIMASTO... NELLA MEMORIA DEGLI ANNI PASSATI ASSIEME PRIMA DELLA TUA SCOMPARSA?

NIENTE. ASSOLUTAMENTE NIENTE. E' COME SE VI VEDESSI PER LA PRIMA VOLTA.

ALMA, E TU CHE COSA HAI DA DIRE?

OH BASTA! PERCHÉ LI AVETE FATTI VENIRE?

PERCHÉ SI RENDANO CONTO DELLA NUOVA REALTÀ.

ADESSO SONO ENTRAMBI MIEI FIGLI. I DUE RAGAZZI SPARITI TANTO TEMPO FA SONO MORTI E DALLA LORO MORTE SONO NATI DUE ESSERI NUOVI DESTINATI A DOMINARE IL MONDO.
ALLORA BISOGNERÀ UCCIDERE ANCHE LORO PRIMA CHE POSSANO NUOCERE.
MA IL VECCHIO GENERALE NON EBBE IL TEMPO DI USARE L'ARMA.
OH!
UCCIDI ANCHE ME. NON VOGLIO SOPRAVVIVERE A QUELLO CHE HO VISTO.
UCCIDO ANCHE LUI?
NON É NECESSARIO.
LASCIA CHE RITORNI SULLA TERRA E CHE RACCONTI QUELLO CHE É SUCCESSO. UN PICCOLO ESEMPIO DI CIÒ CHE SUCCEDERÀ AL PAESE SE NON ACCETTERANNO LE NOSTRE CONDIZIONI.

NATURALMENTE IL **GRAN CONSIGLIO** NON CEDETTE AL RICATTO E SCOPPIÒ LA GUERRA.
UNA GUERRA, CRUDELE CHE CI COSTÒ MOLTE PERDITE.

RIUSCIMMO A RECUPERARE UN CERTO EQUILIBRIO QUANDO I NOSTRI CANTIERI PRODUSSERO UNA AERONAVE IN GRADO DI AFFRONTARE L'AMMIRAGLIA CONQUISTATA DAL **CONDOR** ...

L'AERONAVE ERA MUNITA DI STRUMENTI IN GRADO DI NEUTRALIZZARE IL CAMPO MAGNETICO CHE RENDEVA INVULNERABILE LA NOSTRA VECCHIA AMMIRAGLIA...

DURANTE UN COMBATTIMENTO L'AERONAVE DEL CONDOR VENNE COLPITA...

L'INTERA FLOTTA PRESE A INSEGUIRLA...

E FU ALLORA CHE ACCADDE UN ALTRO FENOMENO INCOMPRENSIBILE. L'AERONAVE NEMICA SCOMPARVE DI COLPO...
? ?
??
?
?? !
??

CHE DIAVOLO É SUCCESSO? E' SPARITA ... NON LA VEDO PIÙ...
E' SPARITA ANCHE DALLO SCHERMO RADAR.

PER LUNGO TEMPO LA FLOTTA CONTINUÒ LE RICERCHE MA SENZA OTTENERE ALCUN RISULTATO: ERA COME SE LA AERONAVE DEL CONDOR FOSSE SVANITA NEL NULLA.

PENSAMMO CHE SI TRATTASSE DI UN'ALTRA DIAVOLERIA DEL **GRAN MAGO**.
INVECE NON ERA COSÌ. L'AERONAVE AVEVA VARCATO CASUALMENTE LA BRECCIA SPAZIOTEMPORALE ED ERA USCITA DA QUESTA EPOCA PER ENTRARE NELLA NOSTRA...

SÌ. ORA LO SAPPIAMO GRAZIE AL VOSTRO RACCONTO. MA ALLORA LO IGNORAVAMO E LO IGNORAVA ANCHE IL **GRAN MAGO** CHE CREDETTE A UNA NOSTRA VITTORIA MISTERIOSAMENTE OTTENUTA. CREDETTE E CONTINUA A CREDERLO CHE AVESSIMO UCCISO I SUOI "FIGLI".

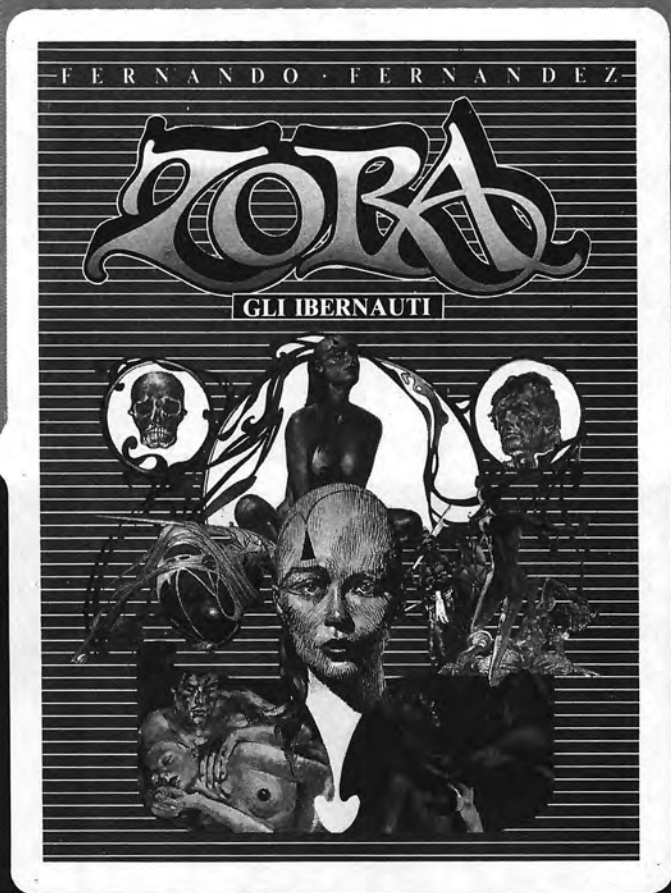
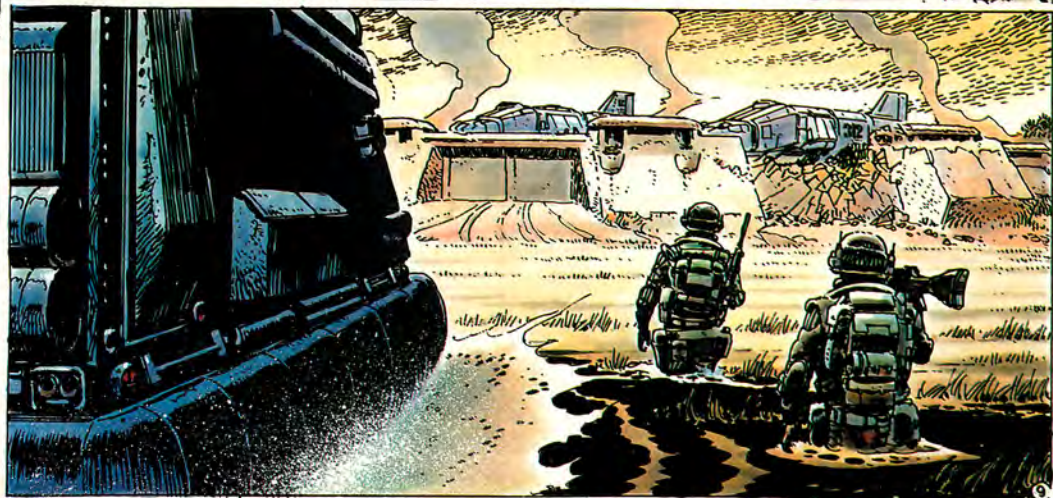
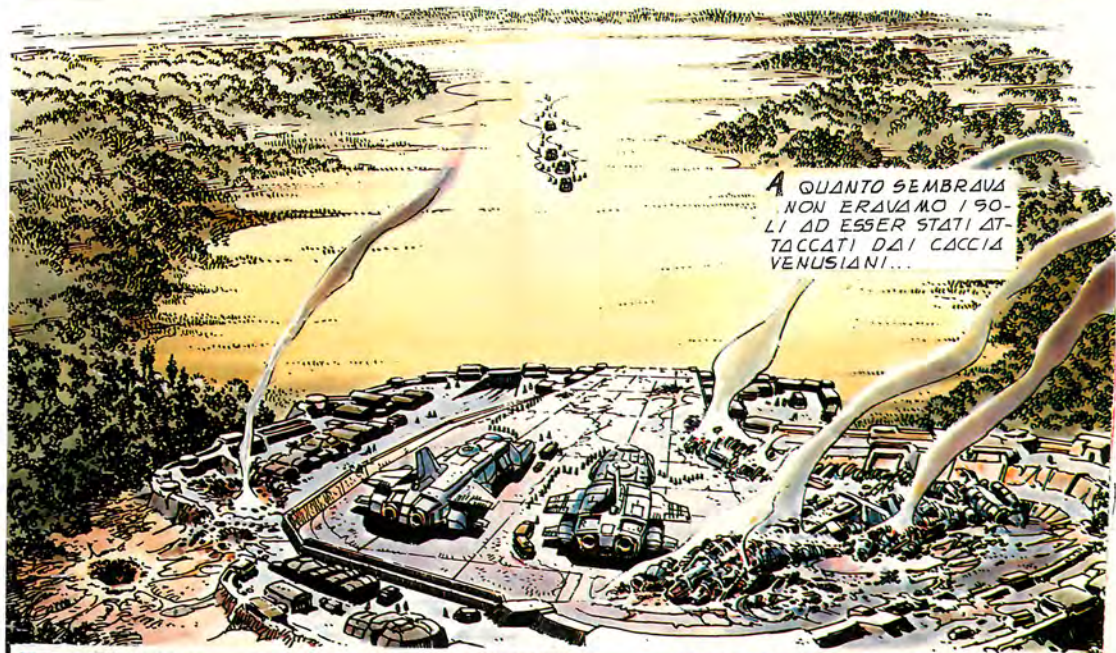
DA ALLORA NON CI DÀ TREGUA. LA SUA È UN'IRA COSMICA, TREMENDA. CI SOTTOPONE A CONTINUI BORBARDAMENTI, PROVOCA INCENDI E ALLUVIONI...

...MAREMOTI OTTENUTI ARTIFICIALMENTE COME QUELLO CUI ANCHE VOI AVETE ASSISTITO. E TUTTO QUESTO PER VENDICARE LA SCOMPARSA DEI SUOI "FIGLI".

ALLORA BISOGNERÀ COMINCIARE CON IL METTERLO AL CORRENTE CHE I SUOI "FIGLI" SONO VIVI E CHE NOI SAPPIAMO DOVE SI TROVANO.
12

(CONTINUA)

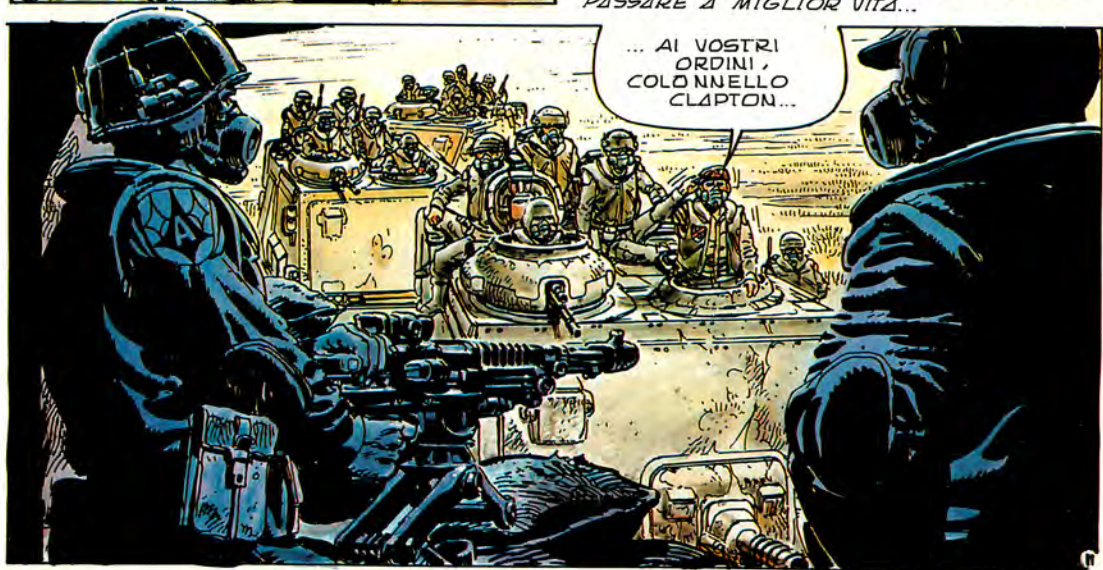
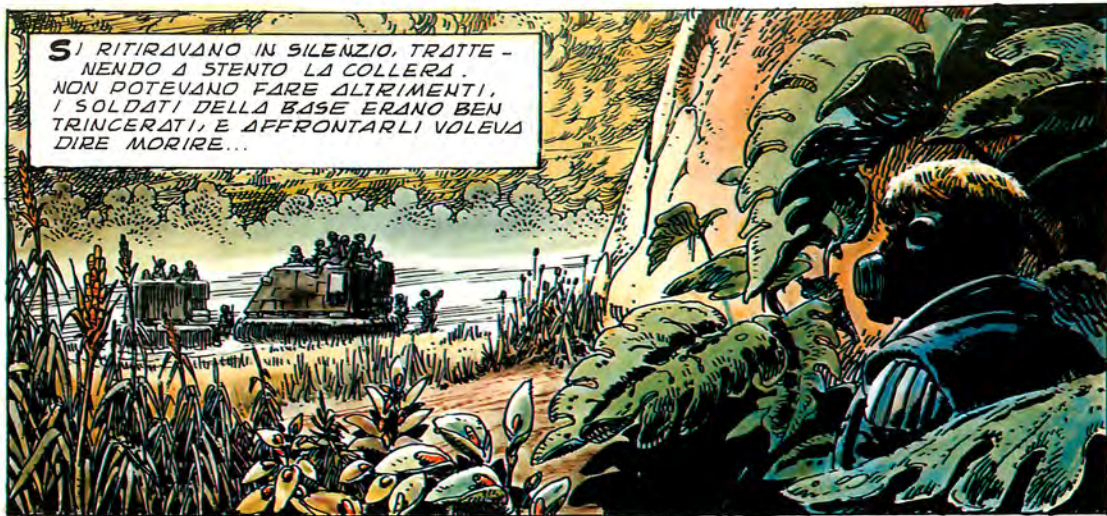
NEW YORK ANNO ZERO

Testo: R. BARREIRO · Disegni: J. ZANOTTO

MI SPIACE, MAGGIORE, MA NON POTETE AVANZARE OLTRE. DOVETE ACCAMPARVI SULLA SPIAGGIA A SUD, NELLA ZONA COMPRESA TRA LE COORDINATE 80 E 56...
MA QUELLA ZONA E' A QUASI CINQUE CHILOMETRI DA QUI, E NOI DOBBIAMO ESSERE EVACUATI DA QUESTA BASE ENTRO MEZZ'ORA.!
COME POTETE VEDERE SIAMO STATI BOMBARDATI DAGLI AVIOGETTI VENUSIANI. TRE DEI NOSTRI SONO ANDATI DISTRUTTI, E L'EVACUAZIONE E' STATA RIMANDATA FINO A NUOVO ORDINE...
TUTTO QUESTO E' INAUDITO, SOLDATO.! TRA LA 80 E LA 56 RISULTEREMO COMPLETAMENTE ALLO SCOPERTO.! SE IL NEMICO CI ATTACCA, VERREMO MASSACRATI.!
VI RIPETO CHE MI SPIACE, MAGGIORE, MA QUESTI SONO I MIEI ORDINI... DOVETE RITIRARVI...
VOGLIO PARLARE CON UN UFFICIALE SUPERIORE, SOLDATO.! TUTTO QUESTO DEV'ESSERE UN ERRORE, E VA CHIARITO.!
NO, MAGGIORE, NON SI TRATTA DI ERRORE. SONO STATO IO STESSO A DARE QUEST'ORDINE...
COLONNELLO CLAPTON.!

LA SITUAZIONE ERA MOLTO CHIARA. O CI RITIRAVAMO SPONTANEAMENTE NELLA ZONA CONCESSA, OPPURE I NOSTRI STESSI COMPAGNI D'ARMI CI AVREBBERO FATTO PASSARE A MIGLIOR VITA...

I TRASPORTI NON ARRIVERANNO PRIMA DI TRE GIORNI SULLA TERRA... IL COLONNELLO STA MENTENDO PER SALVARE LA SUA SPORCA PELLE! HANNO INTENZIONE DI LASCIARCI MORIRE SU MERIT COME VERMI...

DEVO FARE SUBITO QUALCOSA SE NON VOGLIO FINIRE A FAR DA CONCIME ALLE FELCI GIGANTI...

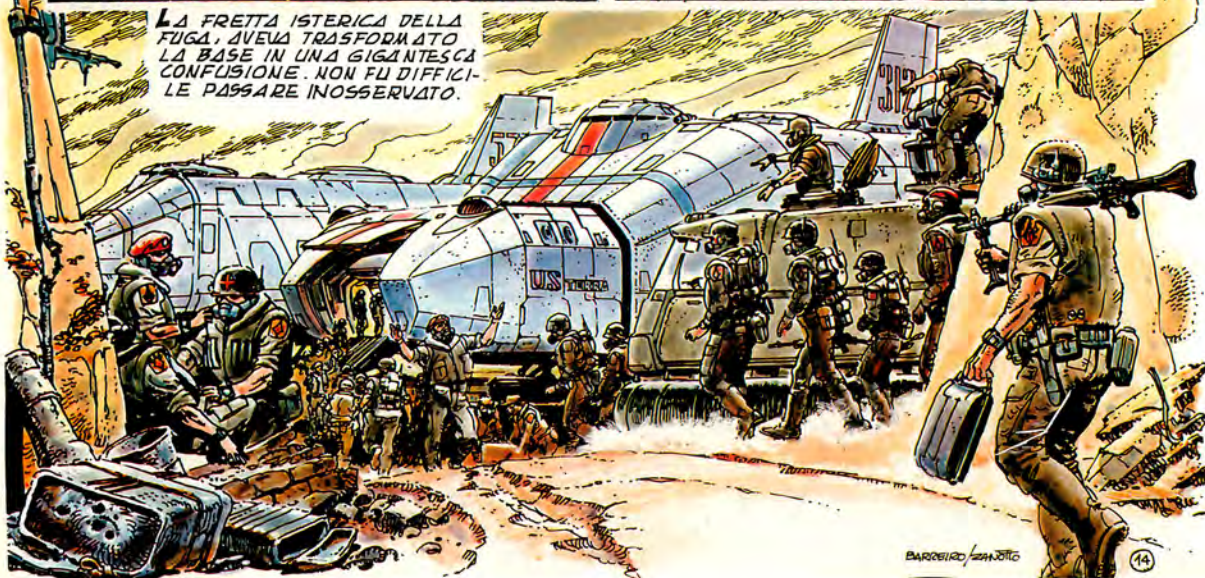
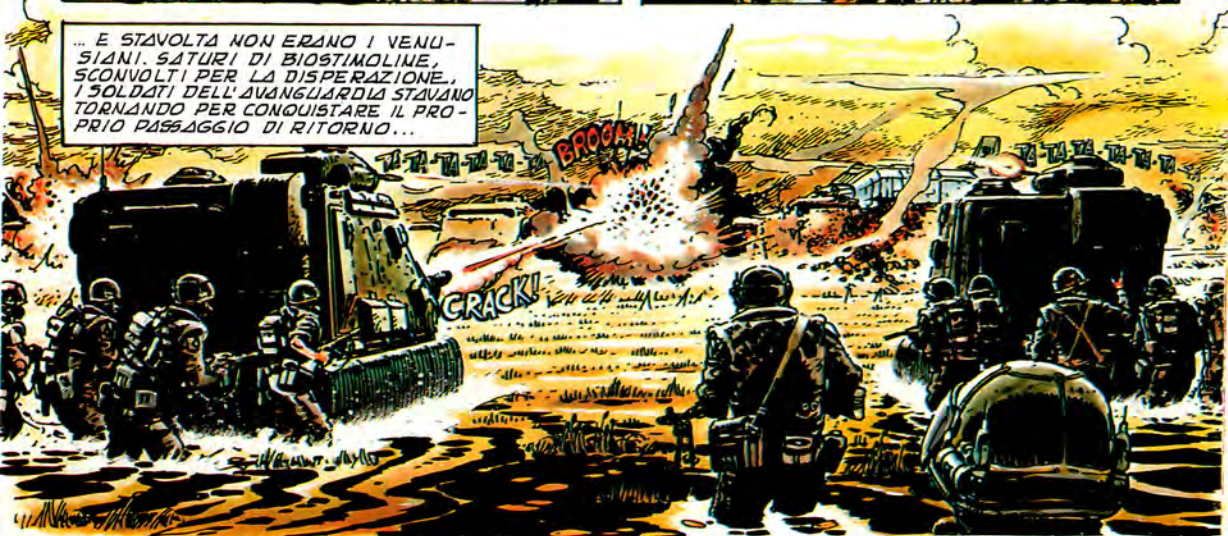
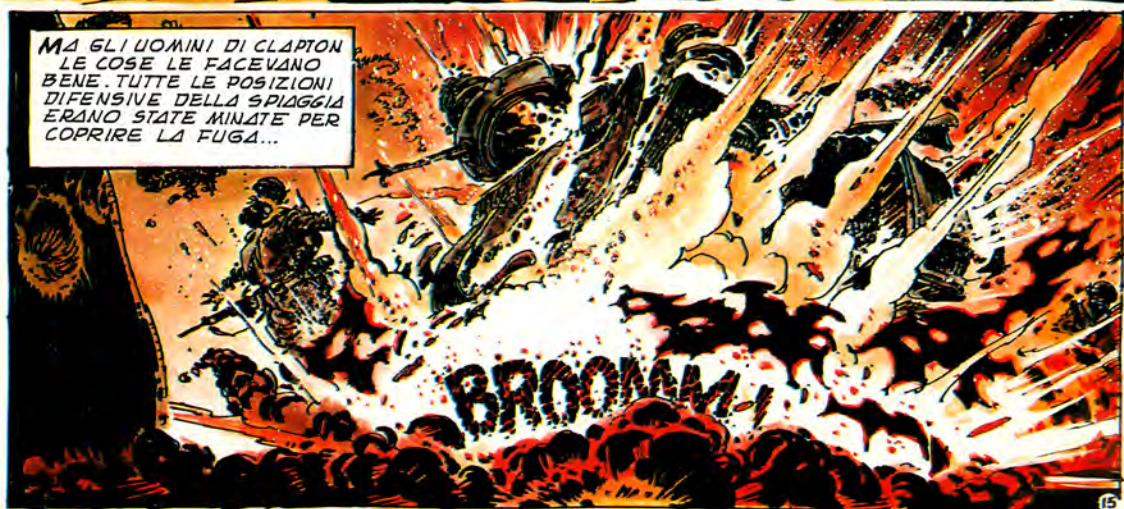
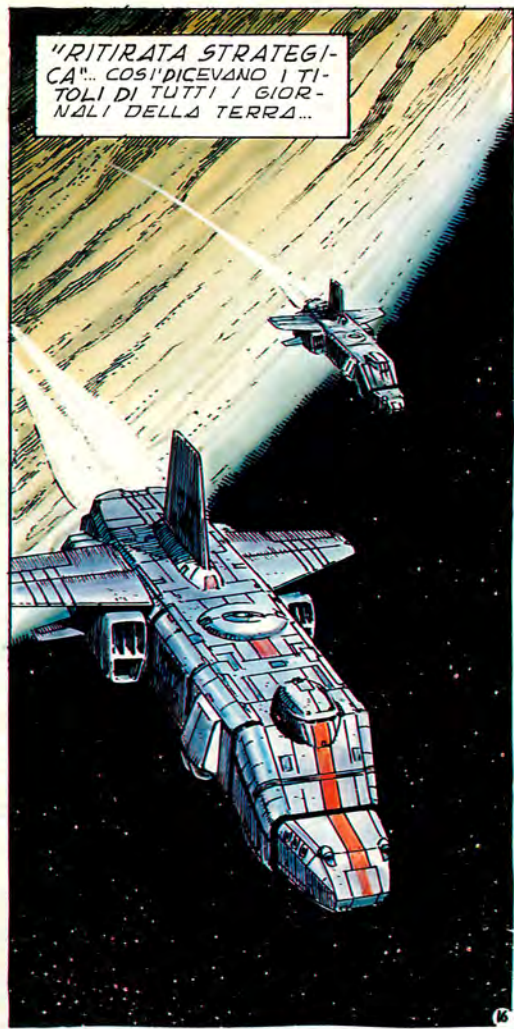
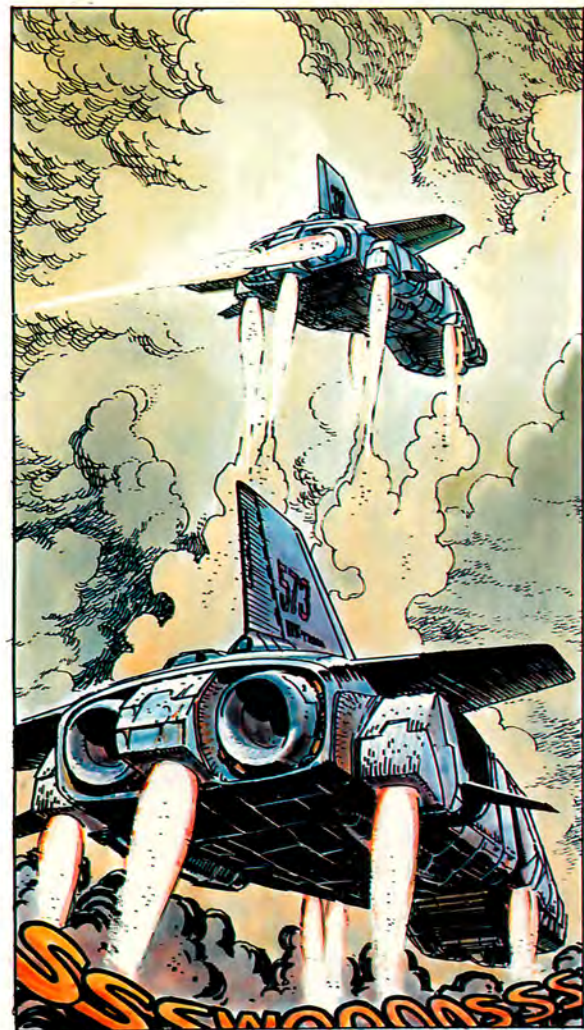
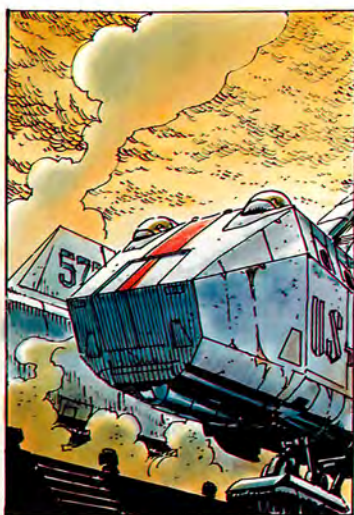
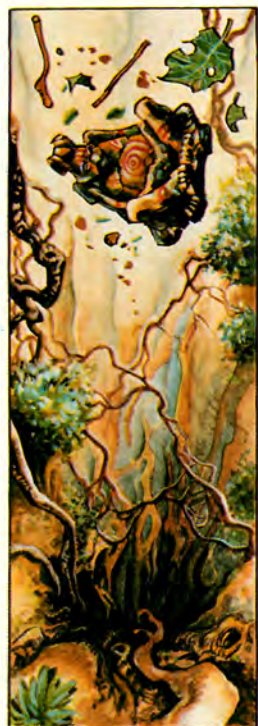
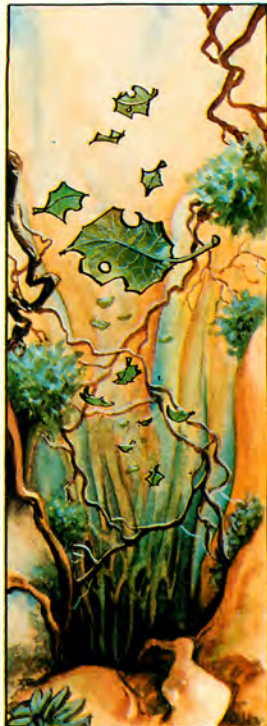
NASCOSTO DIETRO I GIUNCHI VEDEVO PER L'ULTIMA VOLTA GLI UOMINI CHE AVEVANO COMBATTUTO AL MIO FIANCO PER TUTTA L'INFERNALE CAMPAGNA VENUSIANA.

SI RITIRAVANO IN SILENZIO, TRATTENENDO A STENTO LA COLLERA. NON POTEVANO FARE ALTRIMENTI, I SOLDATI DELLA BASE ERANO BEN TRINCERATI, E AFFRONTARLI VOLEVA DIRE MORIRE...

...ORA DEVO CERCARE QUALCUNO DISPOSTO A CEDERMI CON GENTILEZZA IL SUO POSTO SUL TRASPORTO...

NON FU NECESSARIO CAMMINARE MOLTO PER TROVARLO. FU SUFFICIENTE AVVICINARSI UN PO' ALLE POSIZIONI DIFENSIVE DELLA BASE, QUELLE CHE CONFINAVANO CON LA FORESTA...

L'IGNARO STAVA RILASSATO E TRANQUILLO. SAPEVA CHE UN ATTACCO POTEVA ARRIVARE SOLO DALL'ARIA O DALLA PALUDE...

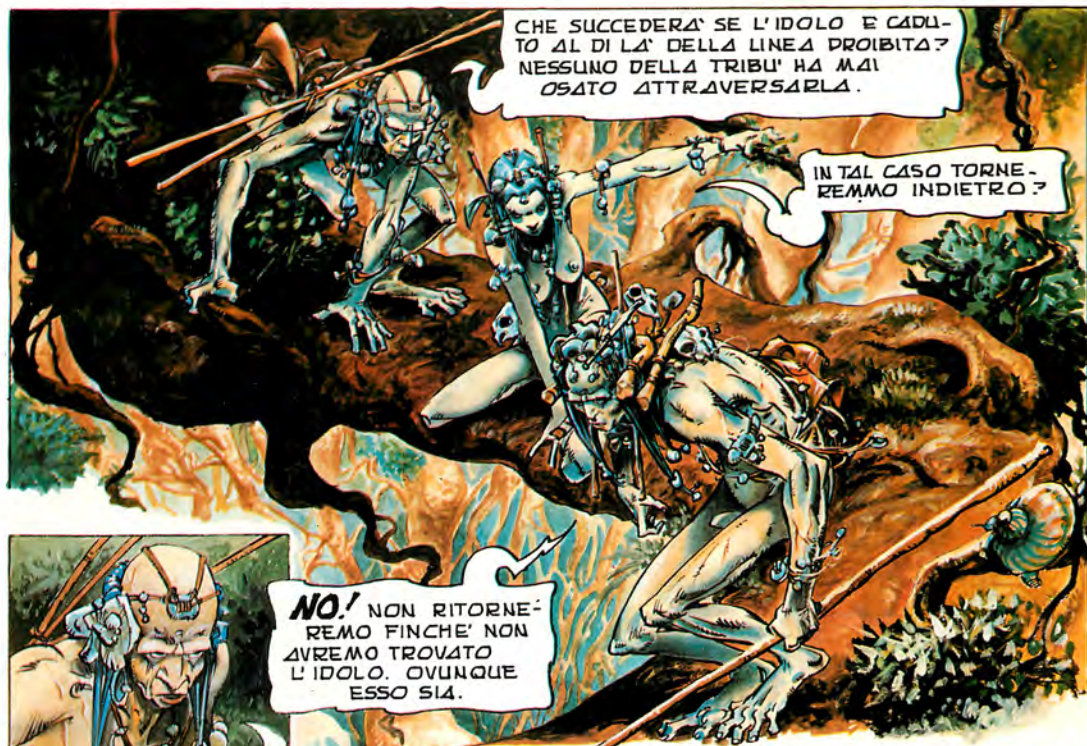
PER ME E' QUESTIONE DI VITA O DI MORTE...

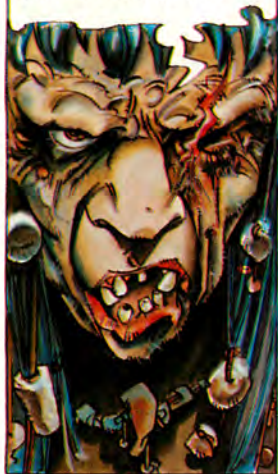
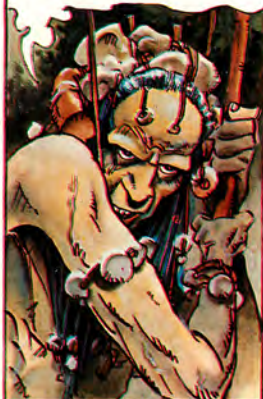
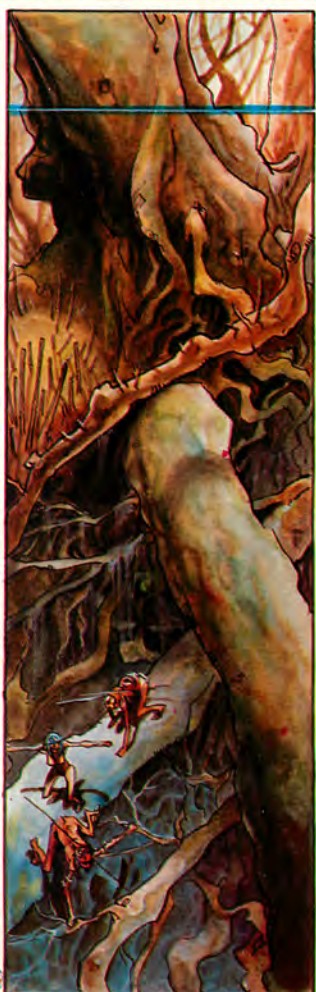
LA FRETTA ISTERICA DELLA FUGA, AVEVA TRASFORMATO LA BASE IN UNA GIGANTESCA CONFUSIONE. NON FU DIFFICILE PASSARE INOSSERVATO.

BARREIRO/ZANOTTO

PRESTO, PRESTO! O VOLETE RESTARE A VIVERE IN QUESTO PIANETA DI MERDA!?
IL TRASPORTO STAVA QUASI PER DECOLLARE QUANDO COMINCIO' L'ATTACCO.
BROOM
... E STAVOLTA NON ERANO I VENUSIANI. SATURI DI BIOSTIMOLINE, SCONVOLTI PER LA DISPERAZIONE, I SOLDATI DELL'AVANGUARDIA STAVANO TORNANDO PER CONQUISTARE IL PROPRIO PASSAGGIO DI RITORNO...
BROOM!
CRACK!
MA GLI UOMINI DI CLAPTON LE COSE LE FACEVANO BENE. TUTTE LE POSIZIONI DIFENSIVE DELLA SPIAGGIA ERANO STATE MINATE PER COPRIRE LA FUGA...
BROOMM!

ANDIAMO.!!! CHE ASPETTI.?
SSSWOOOOSSSS
"RITIRATA STRATEGICA"... COSI' DICEVANO I TITOLI DI TUTTI I GIORNALI DELLA TERRA...

STRATI SOVRAPPOSTI

Testo e disegni: A. AZPIRI

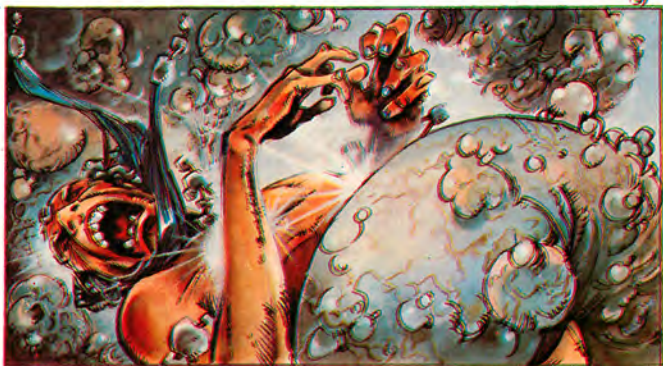
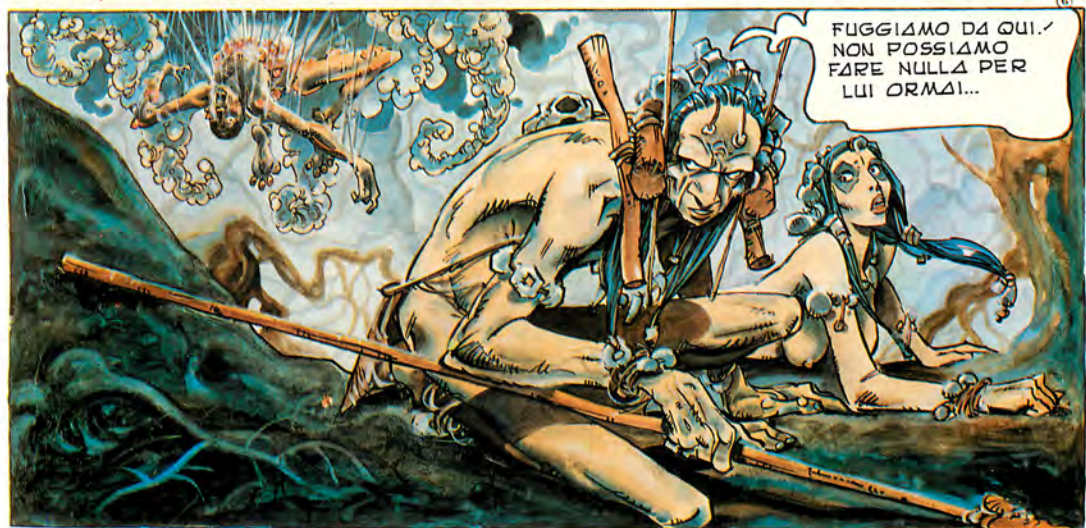
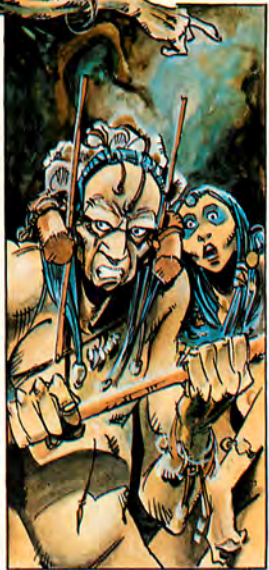
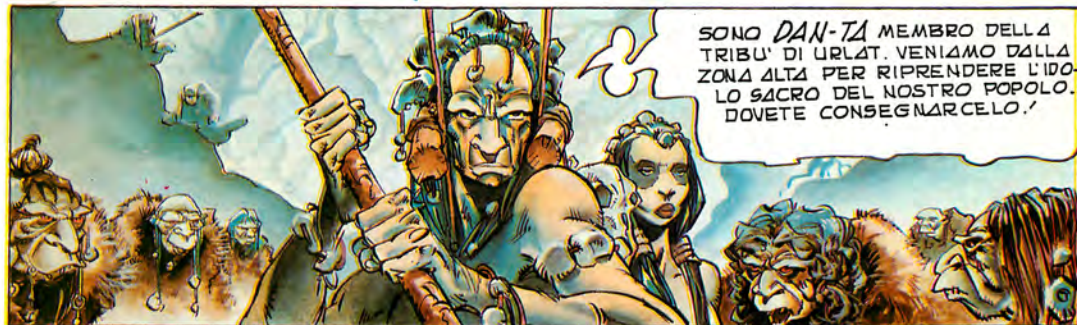
STRATI SOVRAPPOSTI

CHE SUCCEDERA' SE L'IDOLO E CADUTO AL DI LA' DELLA LINEA PROIBITA? NESSUNO DELLA TRIBU' HA MAI OSATO ATTRAVERSARLA.
IN TAL CASO TORNEREMMO INDIETRO?
NO! NON RITORNEREMO FINCHE' NON AVREMO TROVATO L'IDOLO. OVUNQUE ESSO SIA.
NON HO PAURA! OLTREPASSERO' LA LINEA, SE NECESSARIO, ANCHE SE QUALCUNO DI NOI NON POTRA' MAI PIU' TORNARE...
SIAMO ARRIVATI!
CHI SIETE? PAZZI! PRETENDETE FORSE INTERNARVI NELLA ZONA SCURA DOVE VIVONO SOLTANTO ARBUSTI NERI E LE OMBRE DIVENGONO ETERNE?
CHE NE SAI TU, EREMITA?
AL PRINCIPIO DEI TEMPI, LE FORME VITALI SI FERMARONO DIETRO LA LINEA E DIETRO DI ESSA VIVONO SOLTANTO RAZZE INFERIORI.

VOI APPARTENETE A QUESTA PARTE DEL MONDO E QUI DOVETE RIMANERE.!
NON CAPISCO LE TUE PAROLE. LA SOLITUDINE NELLA QUALE TI SEI RECLUSO HA ALTERATO LA TUA MENTE...
PER LO MENO LASCIATE QUESTA DONNA CON ME. A VOI NON SERVIRA'. POICHE' NON TORNERETE.
TORNA TRA LE TUE LIANE E LE TUE SUPERSTIZIONI E LASCIA IN PACE QUESTA DONNA. LA PORTEREMO CON NOI.!
MI FARA' PIACERE ASCOLTARE I LAMENTI DELLA VOSTRA AGONIA.! NON PASSERETE MAI PIU' DI QUA.!

IL SOLE E' SPARITO DEL TUTTO E COMINCIO A SENTIRE UNO STRANO FREDDO NELLE MIE MEMBRA...
GUARDATE!

E' TERRIBILE! CHE STRANE MOSTRUOSITÀ!

DOBBIAMO TORNARE! QUESTO LUOGO E' VERAMENTE MALEDETTO. TUTTO QUI HA UN FETORE DI MORTE...

AAAHH

AAAHHH.' AIUTATEMI, VI SCONGIURO.' TUTTO IL CORPO MI BRUCIA.'
AAAHHHHH!
FUGGIAMO DA QUI.' NON POSSIAMO FARE NULLA PER LUI ORMAI...
6

SIAMO STANCHI E FA MOLTO FREDDO.! E' INUTILE CONTINUARE LA RICERCA.! L'EREMITA AVEVA RAGIONE.!
ASCOLTA.! SI SENTONO DELLE VOCI.!
FINALMENTE LO ABBIAMO TROVATO.!
SONO DAN-TA MEMBRO DELLA TRIBU' DI URLAT. VENIAMO DALLA ZONA ALTA PER RIPRENDERE L'IDOLO SACRO DEL NOSTRO POPOLO. DOVETE CONSEGNARCELO.!
TU MENTI.!
NESSUN ESSERE PUO' VIVERE ALLA LUCE, A PARTE GLI DEI. SONO LORO CHE CI HANNO INVIATO QUESTI DONI PER GUIDARE I NOSTRI PASSI.
PRESTO.! PRENDI L'IDOLO E SCAPPA!

ANCHE LA DONNA E' MORTA.!
E L'IDOLO E' CADUTO NELLA ZONA DELLE OMBRE ETERNE.! BISOGNA ANDARE A CERCARLO AFFIN-CHE' GLI DEI NON SI OFFENDANO.!
SONO LORO CHE FARANNO LA SCELTA DI COLORO...
...CHE DOVRANNO ANDARE A CERCARLO E CHE NON POTRANNO TORNARE FIN-CHE' NON AVRANNO TRO-VATO L'IDOLO CHE CI HAN-NO DONATO GLI DEI DELLA ZONA ALTA.!
AZPIRI ©
FINE

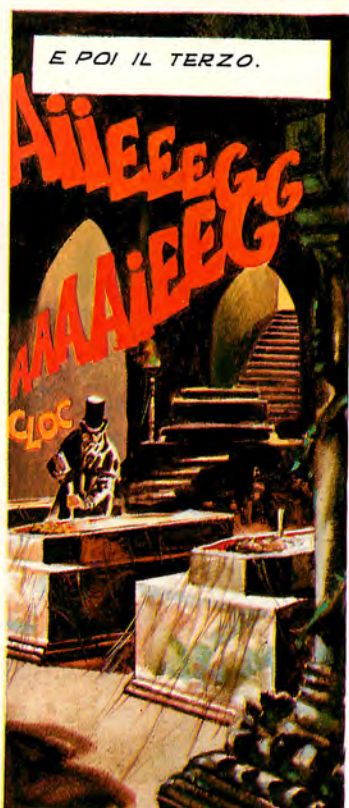
LE SCHIAVE DI DRACULA SPARISCONO NELL'ECO DELLE LORO TREMENDE RISATE. MA VAN HELSING RIMANE IN GUARDIA, SA CHE IL PERICOLO E' SEMPRE INCOMBENTE.

UN'OMBRA DI DUBBIO, UN ATTIMO D'ESITAZIONE. GLI OCCHI DI VAN HELSING, NON SONO INDIFFERENTI DI FRONTE ALL'AFFASCINANTE BELLEZZA DELLA DONNA CHE RIPOSA DI FRONTE A LUI.

Testo e disegni: **FERNANDO FERNANDEZ**

VINCE LA TENTAZIONE SUBCOSCIENTE CHE LO INDUCE A DESISTERE, E PIANTA NEL CUORE DELLA DONNA IL PRIMO CHIODO DI LEGNO. IMMEDIATAMENTE SI SENTE COME LIBERATO DA QUELL'OPPRESSIONE MENTALE.

POI, CON RINNOVATA ENERGIA, PIANTA IL SECONDO...

E POI IL TERZO.
CLOC

SONO COSI' TREMENDE E DISUMANE LE GRIDA CHE ECHEGGIANO PER LE MURA DELLA CRIPTA, CHE VAN HELSING NONOSTANTE ABBIA LE ORECCHIE CHIUSE CON TAPPI DI CERA, RIESCE A MALAPENA A RESISTERE.

DOPO QUALCHE MINUTO, QUANDO ORMAI NELLA CRIPTA E' DI NUOVO SCESO IL SILENZIO. IL PROFESSORE PASSA ALLA FASE FINALE DELLA PURIFICAZIONE. SEPARARE LA TESTA DAL CORPO DELLE DONNE.

E NEL MEDESIMO ISTANTE IN CUI VIENE EFFETTUATA LA SEZIONE, LA MORTE, INESORABILMENTE, DISEGNA SU QUELLE CARNI IL TRASCORRERE DEI SECOLI.

POCO DOPO, STERILIZZA LA TOMBA DI DRACULA, PRIVANDOLO COSI' DEL SUO ULTIMO RIFUGIO. ORA IL MACABRO RITO E' DAVVERO FINITO.

DRACULA

PORTATA IN SALVO LA SIGNORA HARKER, RIPRENDONO IL CAMMINO VERSO EST, DA DOVE, SECONDO MINA, STA ARRIVANDO DRACULA, INCALZATO DAI NOSTRI AMICI.

IL SENTIERO E' FINITO... DOBBIAMO PROSEGUIRE A PIEDI.
SONO MOLTO VICINI.

SI AVVICINA L'ORA DEL CREPUSCOLO. PER LA PRIMA VOLTA, VAN HELSING TEME CHE TUTTO SIA STATO VANO, E CHE DRACULA, PADRONE DELLE TENEBRE POSSA FUGGIRE ANCORA, QUANDO...
GUARDATE, PROFESSORE! NELLA VALLE.

SONO DEI CAVALIERI, E IN MEZZO A LORO, UN CARRO CHE TRASPORTA UNA CASSA. SEMBRANO I GITANI DI CUI HA PARLATO VOSTRO MARITO.

STANNO CORRENDO VERSO OCCIDENTE! MIO DIO! CHE NON SIA TROPPO TARDI!
DEVONO PASSARE PER QUESTA STRETTOIA CHE POSSIAMO DOMINARE CON LE NOSTRE ARMI! CERCHEREMO DI FERMARLI!
ORA CAPISCO PERCHE' FRUSTANO TANTO I CAVALLI! CI SONO DUE CAVALIERI CHE LI INCALZANO! SONO QUINCEY E JACK!
LI ABBIAMO A TIRO!

NON RIUSCIREMO A FERMARLI CON QUALCHE COLPO DI FUCILE!
ABBIAMO BISOGNO DEGLI ALTRI!

IN QUELLO STESSO MOMENTO, ALTRI DUE CAVALIERI APPAIONO DAVANTI AL CARRO, E BLOCCANO I FUGGITIVI. SONO JONATHAN E ARTHUR!
FERMI!
ZOLTAR, CONTINUA FINO AL PASSO! CERCHERÒ DI BLOCCARLI CON UN PAIO DI UOMINI!
CHESCU, QUEI MALEDETTI STRANIERI CI HANNO PRECEDUTO!
FERMI!
NON VOGLIAMO FARVI DEL MALE, MA SOLO ESAMINARE IL CONTENUTO DELLA CASSA CHE TRASPORTATE.
IMPOSSIBILE. IL NOSTRO PADRONE E SIGNORE CE L'HA AFFIDATA, E NE SIAMO RESPONSABILI DAVANTI A LUI! NON POSSIAMO DISOBBEDIRE AGLI ORDINI!
NOI DOBBIAMO CONTROLLARE LA CASSA!
E QUANTO E' VERO IDDIO, SONO PRONTO A FAR SALTARE IN ARIA LA TESTA A CHI TENTA DI IMPEDIRMELO!
ANCHE SE CIRCONDATI, GLI SBIRRI DI DRACULA SI PREPARANO ALLA BATTAGLIA.
SANNO CHE IL TEMPO E' A LORO FAVORE, DAL MOMENTO CHE IL SOLE STA PER TRAMONTARE.

JONATHAN COMPRENDE CHE E' QUESTIONE DI SECONDI, E ENTRA IN AZIONE.
FATTI DA PARTE, MAIALE.'
TI COPRO IO, JONATHAN! AHHH.' MALEDETTO.'

AVANTI, AMICI, FACCIAMOLA FINITA.'
SBATTIAMOLA GIU'.'

AIUTAMI A FORZARLA, QUINCEY!'

E VOI, CONTINUATE A STARE FERMI, ALTRIMENTI VI FACCIO SALTARE LE CERVELLA.'
NON VI PENTIRETE MAI ABBASTANZA DI QUEL CHE FATE.'

PRESTO.'
CE L'ABBIAMO FATTA! SI APRE.'

IDDIO CI AIUTI, JONATHAN.' SI STA SVEGLIANDO.'

GLI OCCHI DI DRACULA RIFLETTONO ODIO E DESIDERIO DI VENDETTA, MENTRE SUL VOLTO SI DISEGNA UN'ESPRESSIONE DI TRIONFO, NEL VEDERE CHE IL SOLE STA TRAMONTANDO...

MA L'ULTIMO RAGGIO DI LUCE, HA ANCORA TEMPO DI RIFLETTERE SULLA LAMA DEL PUGNALE DI JONATHAN E SU QUELLA DEL COLTELLO DI QUINCEY.

TCHAC

MA NON PER QUESTO GLI UOMINI DOVRANNO ABBASSARE LA GUARDIA. SI DOVRA' SEMPRE ESSERE PRONTI A LOTTARE A PREZZO DELLA STESSA VITA, CONTRO TUTTO CIO' CHE ATTENTI ALLA LIBERTA' DEL NOSTRO CORPO E DEL NOSTRO SPIRITO.
FINE

LA PRINCIPESSA ADDORMENTATA

Testo: L. DIAZ - Disegni J. GIMENEZ

BRAVO! SEI DI NUOVO QUI!

FINALMENTE SEI TORNATO!

E TORNERO' ANCORA SE ANCHE QUESTA VOLTA NON OTTERRO' IL MIO SCOPO.

FORSE DEVI IMPEGNARTI DI PIU': E' *NECESSARIO* CHE TU CI RIESCA!

E AL PIU' PRESTO POSSIBILE!

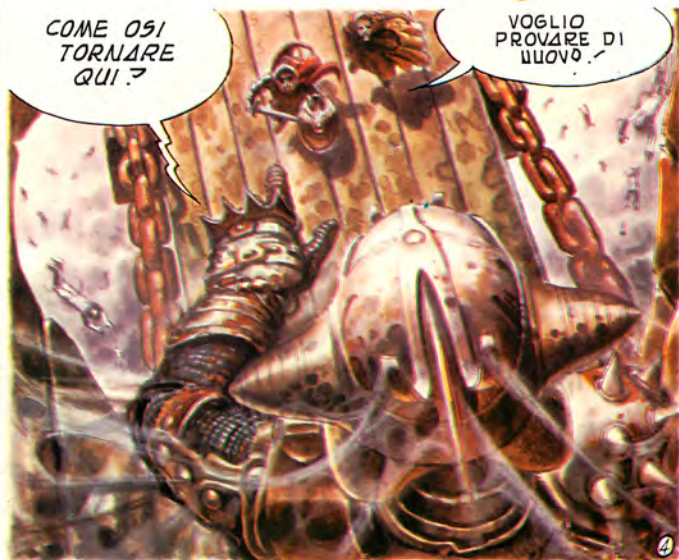
VEDO CHE QUELLA MALEDETTA STREGA CONTINUA AD ELIMINARE I SUDDITI DELLA PRINCIPESSA.

SI, E' COSI'. E OGNI GIORNO NE RESTANO MENO. I SUPERSTITI SPERANO CHE TU RIESCA A LIBERARE LA PRINCIPESSA PER RITORNARE LIBERI A LORO VOLTA.

A PROPOSITO... QUANTE VOLTE LO HAI GIA' TENTATO?
QUATTRO. QUESTA E' LA QUINTA.

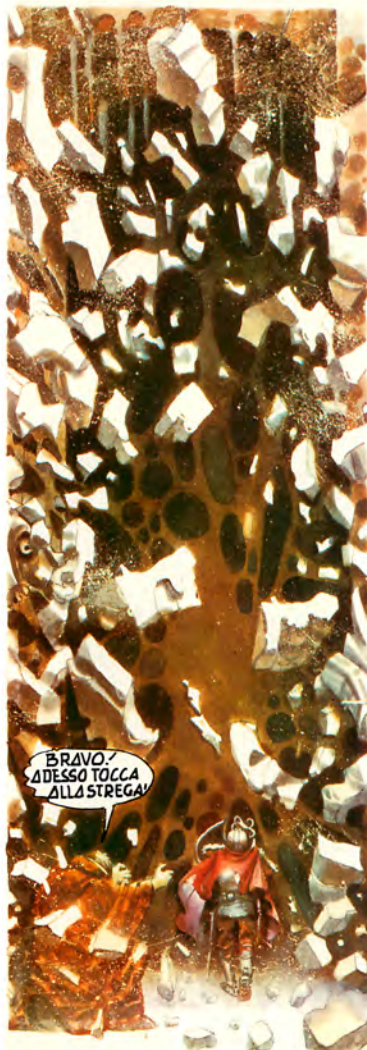
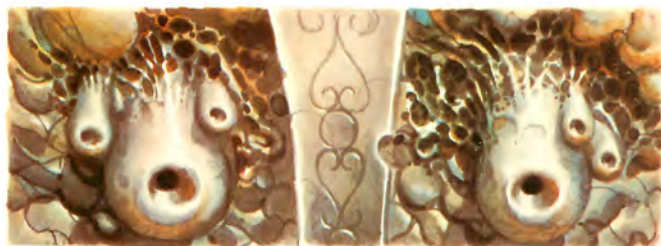
FU ALLORA CHE VENNI A SAPERE DEL SUO PROGETTO... ECCOLA QUI. E' BELLA, VERO?

SI, MOLTO. MA, MI DISPIACE, NON POSSO ACCETTARE IL SUO CASO. DEVE CAPIRE CHE IL PROGETTO E' ANCORA IN FASE SPERIMENTALE E NON OFFRE NESSUNA SICUREZZA...

ECCO LASSU' IL CASTELLO CHE ERA DELLA PRINCI-PESSA.
LO SO, AVO MIO, LO SO.
E, COME SEMPRE, A VIGILARE L'INGRESSO C'E' OHM "IL GIGANTE DELLE DOMANDE". CREDI CHE RIUSCIRAI A DARE LE RISPOSTE GIUSTE?
ATTENZIONE: HA INIZIO LA FASE SETTE, LA PIU' CRITICA.
SPERO PROPRIO CHE RIESCA A FARCELA.
COME OSI TORNARE QUI?
VOGLIO PROVARE DI NUOVO!
4

QUESTA VOLTA, SE NON RIUSCIRAI, TI UCCIDERO' CON QUESTA MIA SPADA!

VA BENE, ORA FAI PURE LE TUE DOMANDE!

DI QUALI ESSENZE E' COMPOSTO IL DISTILLATO DI CRILL?

IL PIU' GRANDE DEGLI DEI.

BRAVO! ADESSO TOCCA ALLA STREGA!
E' PASSATO! E' PASSATO! AVEVI RAGIONE! COME HAI INDOVINATO?
L'HO LETTO IN UN LIBRO DI SILVERBERG. IL SEGRETO CONSISTEVA NEL CERCARE DI NON RISPONDERE ALLE DOMANDE. CHI LO TENTAVA ERA SPACCIATO.
BENISSIMO. ADESSO DOBBIAMO FARE ATTENZIONE ALLA FASE OTTO.
6

CLEC!

PURI ?... SI', SONO IO. E' GIA' LA QUARTA VOLTA CHE FACCIO QUESTO ORRIBILE SOGNO. DI' A PRESTON CHE ACCETTO LA PROPOSTA DI RECUPERARE SUA FIGLIA.

... CONTINUAZIONE E FINE AL PROSSIMO NUMERO

AVVENTURA IN MANCIURIA di A.Micheluzzi

"GIA' E' VICINA LA META. DA UN'ALTURA, NEL CHIARORE DEL SOLE A SÈ DAVANTI, SCORGONO MOSCA DALLE BIANCHE MURA, TUTTA CUPOLE D'ORO SCINTILLANTI..."

MÀRUSCKA! BALLACI QUALCOSA, MÀRUSCKA!
MAESTRO! LA GLÀSAIA! LA GLÀSAIA!!!

MAESTRO! AH, MAESTRO, QUANTI DIGIUNI E QUANTO DOLORE SU QUELLA TUA FACCIA SCOLORATA E SCARNITA! SUONA, SUONA SUL TUO PIANO DAI TASTI INGIALLITI! SUONA L'ANTICA GLÀSAIA.

AAAHHH!!!

FORZA, MÀRUSCKA!
BRAVA, MUS-KA!
AVANTI, MARKA!

E UN BACIO A TE, MARINAIO!

AAAAHHH!!!
AAAHHH... UUHHHH... MÂRUSCKA! VIVA IL MARINAIO! VIVA L'AMERICANO!!!

EHI, BASSOTTO! MA ALLORA SEI VERAMENTE IRRESISTIBILE!
DOVRESTI VEDERMI QUANDO MI DO DA FARE, BASTARDO D'UN COSACCO!

ANDIAMO, VOLPE ROSSA. ANDIAMO SUGLI SPALTI AD ANNUSARE LA NEVE.
AGLI ORDINI, "SITNY"! SIGNOR GENERALE, SIGNOR ATAMANO, SIGNOR CONTE, ECCELLENZA! AGLI ORDINI!

IL "VECCHIO" STA RIMBECILLENDOSI...
NON SAI CHE AGLI AMERICANI SI PERDONA TUTTO?

QUELL'UOMO MI PIACE, BORIS.

ATTENTO, "ROSSO"!

?!

MÀRUSCKA: NON LA DEVI TOCCARE.
GRRRR...

EHI! VASÍLIJ E L'AMERI-CANO.!!
CORRI, MISCKA, CORRI.!!
SE LE SUONANO! CORRETE, SE LE SUONANO!

ECCELLENZA... PERDONI, ECCELLEN-ZA. NON E' LEALE. VASÍLIJ IVÀNYČ E' ALTO DUE METRI E PESA ALMENO SETTE POUD...
BORIS NEKRASOF! NON C'E' NULLA DI PIU' COM-BATTIVO AL MONDO DI UN UOMO PICCOLO DI STATURA E ROSSO DI CAPELLI. NON UMILIAMO IL NOSTRO AMICO AMERICANO..

HMM...

AAAHHHH!!!
MÀRUSCKA NON SI TOCCA! MÀRUSCKA NON SI TOCCA!

GUARDA LA PUNTA DI QUESTO BASTONE, VASÍLIJ IVÀNYČ. C'E' SCRITTO: NON SONO LA TUA DONNA!!!

AH! AH! AH!... UH! UH! UH!...
MÀRUSCKA! MÀRUSCKA!
LO ADOPERI BENE QUEL BASTONE!

ECCO LE FORBICI, AMERICANO.
SONO TUOI! TU L'HAI ABBATTUTO!

UNO!

DUE!

E ALLORA, VASÍLIJ?!
MA CHE COSACCO SEI?
VASÍLIJ! VASÍLIJ!

HAI PERDUTO QUESTO, MARINAIO.

L'ICONA!... S'E' ALLENTATA, ACCIDENTI... MA C'E' UN PEZZO DI CARTA, DENTRO...

NON E' LA TUA MALEDETTISSIMA LINGUA, QUESTA?

CERTO CHE LO E', LA "SUA MALEDETTISSIMA LINGUA"...
SVERCHTÁJNJ/ IMPÉRSKIJ GLAVNYI STAB/ BJURO ZAMORSKICH BOEVYCH DEJSTVIJ/ IMPERSKAJA ARMIJA KUANTUNGA/ BYSTRAJA CREZVY CAJNAJA MOBILIZACIJA/ SOSTOJANIJA A/B/ V/G/D/E/...
MA CHE DIAVOLO DICI, "SITNY"?

ULTRASEGRETO/STATO MAGGIORE IMPERIALE/ UFFICIO OPERAZIONI D'OLTREMARE/ARMATA IMPERIALE DEL KUANTUNG/ MOBILITAZIONE RAPIDA D'EMERGENZA/ CONDIZIONI A/B/C/D/ E/F/... DOVE HAI PRESO QUESTA ROBA?
?!

LA BIONDA, "SITNY"! E' LA BIONDA DEL TRENO, CHE ME L'HA INFILATA NEL GIACCONE!
NON M'AVEVI DETTO NULLA DI QUEST'ICONA, MARINAIO.

FESSO, "SITNY"! PERCHE' SONO UN GRANDE, MALEDETTO FESSO!!!

QUELLA DONNA E' UNA SPIA. QUESTO FOGLIO, MARINAIO, STAVA ANDANDO OLTRE L'AMUR... IN UNIONE SOVIETICA.
BEH?!! CE L'HAI TU ADESSO! LI HAI FREGATI, GENERALE, ATAMANO, CONTE, ECCELLENZA, ANDRIÉJ STJÉPÁNOVIČ BJÉLKIN SITNIKOF! LI HAI FREGATI, FINALMENTE, I TUOI BOLSCEVICHI!

MA... SONO RUSSI... RUSSI... MARINAIO... PARLANO LA MIA LINGUA...
"SITNY"... VECCHIO GENERALE IN NAFTALINA...

... DEVI DECIDERTI...
QUESTI OMUNCOLI GIALLI, MARINAIO... QUESTI MALEDETTI OMUNCOLI GIALLI CON LE GAMBE STORTE! ERO CAPITANO A PORT ARTHUR! LI HO GUARDATI NEGLI OCCHI!!!

E ADESSO SONO LORO OSPITE!!! PER COLPA DELL'ANTICRISTO, MARINAIO! DI VLADIMIR ILYIČ ULYANOV! DI LENIN! DIO LO FULMINI, MARINAIO! DIO LO FULMINI!
...DEVI DECIDERTI...

SONO VECCHIO... CAPELLI ROSSI... SONO VECCHIO E NON SO NEMMENO COME TI CHIAMI...
STENTON, SIGNOR GENERALE! ROSCOE STENTON. MARINAIO PALOMBARO DI PRIMA CLASSE. FLOTTA DEL PACIFICO DEGLI STATI UNITI ...DISERTORE.

FA FREDDO, QUESTA NOTTE... FA MOLTO FREDDO SUI MONTI, IN MEZZO AI BOSCHI ED ANCHE NEL CUORE DI DUE UOMINI...

MÀRUSCKA OGARJÒV... VA' A BUSSARE ALLA PORTA DI SUA ECCELLENZA. IL TUO MARINAIO E' BELLO E COTTO, NON ASPETTA ALTRO.

VASÌLIJ IVÀNYČ... A CHE SERVE QUELLO SPECCHIO? ROTTO PER GIUNTA... STAVI MEGLIO CON I BAFFI.

BORIS NEKRASOF! SMETTILA DI BERE... COSA NE RICAVI?

(Continuazione e fine nel prossimo numero)

alla ricerca del fumetto perduto

E GLI IBERNAUTI

di O.d.B.

Se il 1934 fu giudicato (e viene giudicato ancora oggi), dal punto di vista del fumetto di fantascienza, il grande anno dell'esplosione del talento grafico di Alex Raymond, il nordamericano autore della magistrale serie di *Flash Gordon*, irresistibile o presso a poco, biondo e onesto, persino troppo onesto, se non biondo gendarme, di quella che allora ignoravamo fosse la ricetta della *Pax Americana* per il mondo, anzi per le galassie (intromettersi ovunque e ovunque rioperare la distinzione tra il bene il male), mezzo secolo dopo, questo 1984, non potrebbe essere il grande anno della consacrazione all'arte e alla celebrità del talento grafico di Fernando Fernandez, lo spagnolo autore della magistrale serie di *Zora e gli ibernauti*, che la E.P.C. è felice e orgogliosa di presentarvi raccolta in volume, il primo ci si augura di una lunga sequenza di avventure della stessa eroina?

Scusate se riprendiamo il fiato dopo la tirata precedente, ci ha spossato addirittura, ma eravamo partiti in un modo, e ci siamo sforzati di arrivare sino al punto interrogativo. La pubblicazione di questo volume è una riparazione italiana al ritardo con cui si è fatto conoscere questo straordinario fumetto di fantascienza che innova prepotentemente il sottogenere a noi carissimo, l'artigianato passibile di trasformarsi in arte, e promette di innovarlo ulteriormente. È dovuta nascere la rivista L'*Eternauta* qui da noi per fare apprezzare agli italiani le puntate di *Zora*. Ma *Zora* ha cominciato a apparire quattro anni fa sulla rivista *1984* (torna questa data, torna) pensata e realizzata dal grande editore spagnolo di fumetti Josep Toutain, il patron di Selecciones Ilustradas, di Barcellona.

Nato da famiglia di lavoratori mandata avanti da un padre tassista, Fernando Fernandez ha cominciato a guadagnarsi di che vivere, o almeno di che contribuire al proprio mantenimento, verso i tredici anni in un laboratorio farmaceutico, successivamente ha continuato in una piccola industria tessile, e, intanto, frequentava i corsi serali per conseguire un diploma commerciale.

Nel 1955, a quindici anni, ha trovato un lavoro diverso, fare il negro, insomma dare la china, collaborare alla realizzazione di un fumetto dedicato al personaggio "*Chispita — il figlio del cavaliere fantasma*. L'anno successivo, grande evento: Selecciones Ilustradas gli ha acquistato la prima storia a strisce, *Ghost Ship!*, disegno commoventemente un poco duro, ma già fantascienza, sia pur del tipo, come specificava il sottotitolo, "tale of the space police". Selecciones Ilustradas forniva, e fornisce, buon fumetto a tutto il mondo. Anche e soprattutto, allora, in Inghilterra, dove, al contrario aumentava la carenza di nuovi talenti.

Dopo quelle otto pagine iniziali di quadretti e strisce, ne son venute tante altre, un'infinità d'altre. Fernando Fernandez non si stancava di disegnare, mescolando fantasia e tecnologia. La guerra aerea commissionatagli da una casa editrice inglese gli ha preso tanto tempo e gli ha ispirato tante immagini e peripezie da fargli perdere qualsiasi velleità di mettersi in aereo, a meno che proprio non si tratti di distanze enormi, a meno che non si tratti di distanze insuperabili con altri mezzi durante una vita umana.

C'era il franchismo in Spagna, ma Selecciones Ilustradas era un'isola di internazionalismo. Un vero punto di riferimento fortissimo, e, quando Fernando Fernandez ha seguito la famiglia in Argentina, e lì ha collaborato alle riviste *Totem* e *Puno Fuerte* con svelte storie di fantascienza e ancora, ovviamente, di guerra aerea, dopo un anno ha deciso di tornare in Spagna, dove è stato accolto con onori, come ricorda Marcel Miralles nella bella prefazione all'edizione spagnola di *Zora*: "Todo el estudio de S.I. fue al puerto".

Così Fernando Fernandez ha ripreso a lavorare per gli inglesi, guerra aerea e non guerra aerea, arrivando anche a comprarsi la prima macchina, una Fiat Topolino. Ma il suo rapporto con il fumetto non era ancora un impegno totale, e, infatti, nel 1965 si è staccato dal fumetto per creare insieme con altri disegnatori e amici un gruppo di illustratori di copertine per libri e riviste. Un gruppo di grande bravura e di grande virtuosismo, di un manierismo assoluto che in poco tempo ha conquistato il mercato internazionale.

Per i laboratori Ciba, tra l'altro, Fernando Fernandez ha disegnato e dipinto un libro intitolato *El cuerpo umano*. Come a suo tempo per la guerra aerea, e, insomma, la tecnologia, è stata per Fernando Fernandez, la scoperta di un altro filone su cui sbrigliare la sua fantasia grafica che è, insieme, liberissima e precisissima, non trascura il minimo dettaglio che possa addensare un potere di suggestione. Fernando Fernandez si è immerso nel corpo umano come in un continente avventuroso: muscoli, tendini, vene, arterie, tutto è diventato sogno, epopea, pur restando di accanita inconfutabile realtà. Certo, in questo modo Fernando Fernandez ha avuto la possibilità di sperimentare sino in fondo anche le sue capacità pittoriche. Ma, evidentemente, sotto tanta attività di su-

perficie (copertine e illustrazioni) restava più robusta la vocazione narrativa. Anzi si era irrobustita.

E, quando nel 1970 un'epatite e la conseguente depressione, lo hanno costretto a un riposo forzato dal lavoro forzato di produttore soprattutto di immagini per le superfici delle storie altrui, è stato ripreso dalla vecchia passionaccia fumettistica. Stava cambiando tutto nel mondo, anche la Spagna. Fernando Fernandez ha disegnato in bianco e nero una satira ferocemente soave: *Mosca*, un delicato ma pungente zampettamento su problemi d'attualità e intimità. Pensava di disegnarla per un mese, le sue moschine sono apparse per tre anni sul *Diario di Barcellona*. Moschine in bianco e nero, e intanto, grandi tavole a colori per copertine di libri e riviste, per illustrazioni di manuali e atlanti scientifici o parascientifici, quando ha ripreso a lavorare in pieno.

Ma il fumetto accampava ormai maggiori diritti rispetto all'altro lavoro. Tutte quelle moschine, quello scialo d'ironia non bastavano a saziare l'appetito, la voglia, la smania di narrare a strisce, quadretti e tavole che aveva preso a Fernando Fernandez. La smania di narrare qualcosa in cui credere, nonostante la consapevolezza della finzione, l'iperbole del virtuosismo grafico. Le grandi storie stavano per arrivare, non potevano non arrivare.

E, prima o poi, ecco grandi storie drammatiche in bianco e nero, in cui la fantascienze occhieggiava tra gli incubi e la fantasy si mescolava gelosamente alla tecnologia e alla conoscenza del copro umano. La conoscenza del corpo umano e la fantasy che esplodono nella fantascienza di *Zora* di Fernando Fernandez. È anche in questo senso che va celebrata l'attinenza e la differenza con il mondo di *Flash* Gordon di Alexander Raymond. Attinenza e differenza esaltate dalla prodigiosa abilità tecnica di Fernando Fernandez. Si, pensiamo che inaugurando con il suo capolavoro i libri della E.P.C. per il 1984, cominciamo bene. Anzi, benissimo. Ricordate l'inizio di *Flash Gordon*?
Flash Gordon, concepito tra il 1933 e il 1934, era una favola di fantascienza, non indenne tuttavia dalle preoccupazioni, dai timori, dalle angosce contemporanee che avevano cominciato a diffondersi da quando era andato al potere in Germania Hitler. La coscienza democratica non poteva non turbarsi e, in qualche modo, non poteva non sentirsi morbosamente affascinata, davanti alla crescita vertiginosa di una dittatura. Il mondo non finiva. L'urto tra il razzo del dottor Zarkov e il pianeta dell'imperatore Ming bastava a salvare la terra, ma Flash Gordon, Dale Arden e il dottor Zarkov restavano più o meno imprigionati nel dominio di Ming, cattivissimo e intemperante come e magari più di Hitler, e dovevano arrangiarsi, come potevano per salvare le proprie vite e almeno uno scampolo d'idea di libertà. Ma *Zora e gli ibernauti* è stata concepita in questi ultimi anni, in cui la fine del mondo è data come scontata, dalle superpotenze governate da gente che minaccia di far dimenticar degli scolaretti Hitler e Ming anzi a parole la fine è come già avvenuta. Fernando Fernandez, per non peccare di pessimismo, la dà addirittura come antefatto alla sua storia, che è, invece, una storia di speranza, il riproporsi, nei tempi e nei luoghi apparentemente meno indicati, proibiti, di quell'unica molla della vita che è l'amore. Dice, non a caso, la didascalia iniziale: "Sembrano giganteschi fossili fermati nel tempo da un incantesimo. Sono rovine che simboleggiano secoli di cultura umana. I resti di Novaterra, la più importante e sofisticata città lunare del terzo millennio. Al di sopra una silenziosa navicella ricerca possibili tracce di vita..."

La navicella viene da un pianeta che si chiama Colmena, perché il traduttore non ha voluto lavorare, infatti *colmena* in spagnolo vuol dire *alveare*. È abitato da femministe intransigenti e nemicissime dell'uomo maschio, che appartengono a un gruppo, a una setta, a un ordine che si proclama *La Fratellanza* (*Hermanidad* ma non si tratterà dato il fanatismo delle affiliate di una *Sorellanza*?) Son tutte nude, bellissime e audaci, le comanda Zora. Quelle che stanno sulla navicella, s'intende, che sono, poi si vedrà, delle sorelle-fratelle speciali. Nel loro pianeta, invece, regna, impera Sharta, più imperiosa, cattiva e genocida di Hitler, Ming, Reagan e Andropov. Onore o disonore alle donne! Ma torniamo alla navicella. È la prima volta, da millenni che la *Fratellanza* (o *Sorellanza*) vigila gli spazi, che viene notato un qualche segno di vita. Zora decide di scendere a vedere. Ma Novaterra non è un posto abbandonato, in un certo senso è un posto sovraffollato, un posto pubblico di punta, un ingorgo di traffico, di incubi fittizi o reali, di presenze organiche e inorganiche. Le difficoltà, le trappole, le insidie non mancano, e l'esplorazione diventa faticosa.
Di insidia in insidia Zora e alcune sue compagne scoprono che le leggi di Colmena, le leggi dell'Alveare, non sono propriamente l'ideale, anzi come leggi non sono giuste, sono la promanazione dell'ingiustizia di una tirannia. Ma è solo l'inizio delle scoperte. Quando incontra e libera dalla ibernazione Amon, che è addirittura un reduce dalla remota fine del mondo detto Terra, Zora deciderà di rivedere la legge fondamentale di Colmenalveare dell'utero collettivo. Riveduta e correttala, concederà una occasione al proprio utero, non risvegliandolo, ma svegliandolo per la prima volta. Non è tanto la lotta contro Colmenalveare che s'impone, quanto risalire al contrario nel tempo, far ricominciare la storia dell'umanità. Che cosa succede? Le terribili femministe del futuro fernandofernandesiano cambieranno idea? Del resto, non l'ha già cambiata oggi Germaine Greer senza neppure stare ad aspettare che si arrivasse al terzo millennio?

O.d.B.

il segugio

IL SUO PEGGIOR NEMICO...

Testo: C. TRILLO Disegni: R. MANDRAFINA

"... CON I SUOI ECCITANTI CAPELLI VERDI, E QUEL PROFUMO CHE MI ANNEBBIO' I SENSI..."

POSSO DARLE QUALCHE ALTRA COSA COME ANTICIPO...

"NO, NO..."

NON E' STATO COSI'...

NON PROFUMAVA... IL SUO ODORE ERA PIUTTOSTO QUELLO DEL SUDORE CHE SOLO LA PAURA O LA DISPERAZIONE FANNO EMANARE...

"E IN VERITA' NON AVEVA NEMMENO I CAPELLI VERDI."
HO BISOGNO DEL SUO AIUTO, SEGUGIO VOGLIO CHE UCCIDA IL MIO PEGGIOR NEMICO.

LE PAGHERO' CENTO...
TROPPO POCO.

NON POSSO PAGARE DI PIU'. CERCHERO' UN ALTRO DETECTIVE.

UN MOMENTO...

MI DIA SUBITO I CENTO. E MI RACCONTI DI CHE SI TRATTA.
SEMPRE LA STESSA STORIA. LA GRASSONA ODIA FEROCEMENTE QUALCUNO E VUOLE CHE IO LO FACCIA FUORI.
E QUEL QUALCUNO USCIRÀ DA QUELLA PORTA ESATTAMENTE ALLE SETTE E MEZZA.
SONO LE SETTE E VENTINOVE.
MA...
NON PUO' ESSERE.!
AH, ORA CAPISCO! MENO MALE CHE HO LETTO QUEL LIBRO DI PSICOLOGÍA.
IL SUO PEGGIORE NEMICO E' LEI STESSA, MA NON HA IL CORAGGIO DI UCCIDERSI.

PER QUESTO MI HA INGAGGIATO.
D'ALTRA PARTE MI HA PAGATO PER QUESTO, SICCHE'...
SWOPP!
LA GENTE E' STRANA...
FORSE SOFFRIVA DI UNA DI QUELLE ORRIBILI MUTAZIONI OCCULTE E PER QUESTO VOLEVA MORIRE.
VEDIAMO UN PO'...
NIENTE.

SI', LA GENTE E' PROPRIO STRANA...
EXI
UFFA.
EBBENE, SI', L'HO LIQUIDATA.
NONOSTANTE CHE LE GRASSONE MI PIACCIANO TANTO.
VIENI QUI, MIO EROE.
© C.TRILLO
8/83
FINE

IL PRIGIONIERO DELLE STELLE

4°

AVANTI, PRIGIONIERO, SALI SUL CAMION! SONO STUFO DI STARE IN QUESTO POSTO!

QUESTI ASSASSINI IGNORAVANO L'ESISTENZA DEL RIFUGIO ANTIATOMICO, MA SONO SICURO CHE STAVANO ASPETTANDOMI! MALEDIZIONE! MA COME E' POSSIBILE?

SAPEVATE DOVE TROVARMI, VERO?

CHIUDI LA BOCCA, PRIGIONIERO!

GUARDA LAGGIU'! FERMA! FERMA!
EHI... MA CHE SUCC...

OH! LE GUARDIE!
FUG-GIAMO!

ALT! FERMATEVI!

LA NOSTRA MISSIONE HA IL SUO TORNACONTO! TU INSEGUI QUELL'ALTRA! IO MI OCCUPO DELLA BIONDA! YAAAHYYYY!

AAAAH...!
AAAY...!! NO! NO!!!

NO... NO, PER FAVORE! AAAIEEH! OUHHH!

SMETTILA DI FARE LA SANTA! TANTO SO CHE SEI ABITUATA! VOI SIETE TUTTE PUTTANE!

...MA ADESSO IO TI... AO-OOORGH...!!!

ALLORA CHE FAI? NON TI VA DI CONTINUARE? HAI GIA' FINITO?
NON PERDERE DI VISTA IL PRIGIONIERO! PER LA GALASSIA! QUESTE CAGNE DELLA ZONA ESTERNA HANNO UCCISO QUESTO DISGRAZIATO PER RUBARGLI L'EQUIPAGGIAMENTO ANTITERMICO!
?!!!
SALVE, AMICO! SPESSO L'APPARENZA INGANNA!
BAUM!
!!!?
VIENI QUI! VIENI QUI! AH AH AH!
TANTO ORA SEI MIA...
3

...A-AAAH!!!

COSA? UN'IMBOSCATA? DANNATI MAIALI DELLA ZONA ESTERNA!

AUMP!
OGH!!
NON SO CHE ABBIANO IN MENTE GLI ALTRI, MA QUESTA E' L'OCCASIONE PER LIBERARMI DI VOI!

BRAVO, UOMO...
?

MA TU CHI SEI? CHE FAI IN MEZZO A QUESTI MALEDETTI?

SONO UN PRIGIONIERO... SONO RIUSCITO A FUGGIRE, MA LE GUARDIE MI HANNO BLOCCATO COME UNA LEPRE NELLA SUA TANA... IL VOSTRO INTERVENTO POI MI HA TOLTO DAI GUAI... SIETE DELLA ZONA ESTERNA?

SI, SIAMO ESTERNI... TI SORPRENDE?
UN PO!... NON CREDEVO CHE GLI ESTERNI POTESSERO ORGANIZZARE UN ATTACCO AD UN FURGONE DELLE GUARDIE... MA PERCHE' L'AVETE FATTO?

ABBIAMO BISOGNO DI ARMI, MA SOPRATTUTTO DELLE TUTE PER COMBATTERE IL CALORE ...DOBBIAMO FARE MOLTA STRADA... HAI MAI SENTITO PARLARE DELLE CUPOLE DELLA VITA?
?

LE CUPOLE DELLA VITA? NO, NON MI SEMBRA... EPPURE NELLA MIA MEMORIA LE CUPOLE DELLA VITA...

QUALCHE TEMPO FA ABBIAMO INCONTRATO UN VECCHIO CHE VESTIVA IN MODO STRANO... PRIMA DI MORIRE CI HA PARLATO DELLA CITTA' DELLE CUPOLE... LE CUPOLE DELLA VITA...

CHI RIUSCIRA' AD ARRIVARE LAGGIU' SOPRAVVIVERA'! COSI' CI HA DETTO! ED IO GLI CREDO...
QUANDO IL SOLE SCOPPIERA' NON SOPRAVVIVERA' PIU' NESSUNO.

COLORO CHE SI TROVERANNO NELLE CUPOLE.. SI'! IL VECCHIO LO HA DETTO! L'ANTARTIDE! LAGGIU' SI TROVA LA CITTA' MERAVIGLIOSA.

L' ANTARTIDE...

ALLORA RICORDATE BENE... NON MI INTERESSA DELLA FINE CHE FARANNO QUEGLI ESTERNI, MA LUI LO VOGLIO VIVO!!
SI, SIGNORE... SEGUIREMO LE VOSTRE ISTRUZIONI E FAREMO ESATTAMENTE COME VOLETE...

EHI! ABBIAMO OTTENUTO LE TUTE ANTITERMICHE E LE ARMI!!! MA QUELLO CHI E'?

UN PRIGIONIERO DI QUEI CANI... E' RIUSCITO A FUGGIRE DAL PENITENZIARIO DEL DIAVOLO...
AH, SI'? E TU PENSI CHE QUELLE GUARDIE SI SIANO SCOMODATE SOLO PER RIPRENDERLO? SE FOSSE STATO UN NORMALE PRIGIONIERO NON AVREBBERO MOSSO UN DITO! LO AVREBBERO LASCIATO MARCIRE NEL DESERTO! NO, IO NON MI FIDO...

FATE IN MODO CHE I VOSTRI UOMINI AGISCANO IN FRETTA, UFFICIALE. QUESTI ABITANTI DELLA ZONA ESTERNA POSSONO RISULTARE PERICOLOSI PER IL NOSTRO UOMO..!
AI VOSTRI ORDINI, GOVERNATORE.
NON SARAI ANCHE TU UN POLIZIOTTO? UNA DANNATA SPORCA SPIA?
QUESTO CHE DICI E' UNA IDIOZIA! NON SONO CERTO UNO SBIRRO!

MENTI!
ORA BASTA! SEI DIVENTATO PAZZO? PERCHE' DEVI DUBITARE DI QUELLO CHE DICE?
LO STAI DIFENDENDO, EH? TI METTI CONTRO DI ME. TI SEI INNAMORATA DI QUESTO RAGAZZO SFORTUNATO E CORAGGIOSO, VERO? SARESTI CAPACE DI MANDARE TUTTO ALL'ARIA PER LUI, NON E' COSI'?
E ANCHE SE ME NE FOSSI INNAMORATA? COSA TI FA PARLARE. L'INVIDIA, FORSE?

LE GUARDIE! STANNO ARRIVANDO CON CARRI LEGGERI! VENGONO VERSO DI NOI!
COSA?

VERSO NORD, PRESTO! QUEI CANI NON IMMAGINANO CERTO CHE SIAMO PRONTI A FUGGIRE VERSO IL DESERTO E TRA POCO FARA' BUIO... PRESTO, TAGLIAMO LA CORDA!

SI', SIGNOR GOVERNATORE...
... TU, CARRISTA! BLOCCA LA STRADA DEL DESERTO!

CI HANNO BLOCCATO LA VIA DI FUGA.!
ANDIAMO VERSO LE GRANDI ROCCE.! CI NASCONDEREMO LASSU', E I CARRI NON POTRANNO CERTO STARCI DIETRO.! QUANDO FARA' NOTTE, SARA' PIU' FACILE FUGGIRE.!

ZIP
ZIP
ZIP
ZIP
!!?

MALEDETTI.! SEMBRA CHE CI LEGGANO NEL PENSIERO.!

ESTERNI, VI ABBIAMO CIRCONDATO.! CONSEGNATECI IL PRIGIONIERO SENZA OPPORRE RESISTENZA.!

MALEDETTI CANI FIGLI DI UN CANE.! NON MI FAI CERTO PAURA.! VIENI TU A RIPRENDERLO SE HAI DEL FEGATO.!
!!!

BASTA! HO RAGIONE IO! QUESTO TIZIO NON E' UN VOLGARE PRIGIONIERO!
HOUGH!

MOLTO BENE, MILITARE! TI INTERESSA RECUPERARE VIVO IL RAGAZZO? ALLORA APRI BENE LE ORECCHIE... GLI FARO' SALTARE LA TESTA SE NON CI LASCIATE IN PACE!

ABBIAMO DEI PROBLEMI, GOVERNATORE...
LO SO... FATE ESATTAMENTE COME VI DICO...

ALLORA, DAMMI UNA RISPOSTA, MILITARE. TI RESTA POCO TEMPO PER DECIDERE!

D'ACCORDO... VI LASCIO ANDAR VIA CON LE ARMI E LE TUTE ANTITERMICHE CHE AVETE RUBATO... FARO' RITIRARE I MIEI UOMINI, E CONSEGNERETE PERSONALMENTE A ME IL PRIGIONIERO... E NIENTE TRUCCHI...

ALLORA?
PERFETTO... LO SCAMBIO E' FATTO... IL NOSTRO EVASO TORNA A "CASA".

FINE

Testo: ENRIQUE SANCHEZ ABULI · Disegni: JORDI BERNET

KA-POW
KA-POW
AAAAAAAAAH!
???
DOVE DIAVOLO SI E' CACCIATA ?!

CLIP
CLAP
CLAP
CLIP
CLIP

AL LADRO.! AL LADRO.!

DISGRAZIATO.! RUBARE A UNA POVERA VECCHIA
NON TI VERGOGNI?
FLAP

ECCO QUA, NONNA!
GRAZIE MILLE GIOVANOTTO. ANCORA CI SONO DEI GENTILUOMINI.!

NON E' TANTO PER I DOLLARI CHE HO CON ME, QUANTO PER L'OROLOGIO D'ORO DEL MIO POVERO MARITO CHE VALE UNA FORTUNA...

AL LADRO! AL LADRO.!

PUSH
PUSH
DROP NICKEL HERE

CHE LE SERVO?
UNA BIRRA.

SALVE, CAPO.!

ORO PURO.!
DOVE LO HAI TROVATO?
NELLA BORSETTA DI UNA VECCHIA.

PROPRIO QUELLO DI CUI AVEVO BISOGNO...
NON SCHERZIAMO, CAPO.!

EHI, CAPO.! E' ROBA MIA.!
SEI UNO SBADATO E LO PERDERESTI. CI STARO' ATTENTO IO.
EHI. VOI DUE.!

TENENTE BLUMEN...
CHE BELLA SORPRESA!

QUESTA NOTTE HANNO UCCISO BLADE YATES. HO PENSATO CHE TU, TORPEDO, POTEVI SAPERNE QUALCOSA. POSSO PERQUISIRTI?
SE NON NE PUO' FARE A MENO...

DOVE HAI MESSO LA SPUTAFUOCO?
L'HO IMPEGNATA.

MA LO SAI CHE SEI MOLTO SPIRITOSO?
MENO MALE CHE NON C'E' PIU' IL PROIBIZIONISMO PER GLI ALCOLICI SENNO' NE AVRESTE APPROFITTATO PER ARRESTARMI!

ADESSO LASCIALO PERDERE, NICK... DOVE HAI PASSATO LA NOTTE, LUCA?
SONO CACCHI MIEI. QUESTO E' UN PAESE LIBERO, NO?

VENITE CON NOI!
DOVE?
NON FARE DOMANDE.

E' LUI!
SEI SICURA, NANCY?
8
7
6
5
4
3
ALLORA, SEI PROPRIO SICURA?
8
7
6
5
4

NO, E' QUELLO LI'!
CHI, IO?

NON SONO STATO IO, CAPO, DIGLIELO TU!
NON FARE IL VIGLIACCO. QUI SIAMO COME AL FRONTE. NELLA STESSA TRINCEA TI PORTERO' DELLE ARANCE.

SEI SICURA CHE ERA QUELLO L'UOMO CHE VEDESTI?
SISSIGNORE.
NON HO MAI VISTO PRIMA D'ORA QUELLA NANEROTTOLA!

LASCIATEMI! SONO INNOCENTE!
LA SOLITA CANZONE!

NON FARE IL FURBO! TI FARO' CANTARE COME UN TENORE!
NON SO NIENTE, IO...

ASPETTALO PURE QUI SE VUOI. CON UN PO' DI FORTUNA TE LO RIDANNO VIVO.
DOVREI RIDERE?

LASCIALO STARE, NICK. LA RAGAZZINA HA APPENA AMMESSO DI NON ESSERE SICURA.
PROPRIO ADESSO CHE COMINCIAVO A SCALDARMI...

MI HANNO STRACCIATO, CAPO.!
SEI SEMPRE IL SOLITO ESAGERATO...
BERNET

IL MIO OROLOGIO!
CHE?

VECCHIA RIMBAMBITA! CHE VUOI DA ME?
L'OROLOGIO DEL MIO POVERO MARITO!

BENE, BENE, BENE...
RASCAL, RACCONTAGLI LA FACCENDA DELL'OROLOGIO.

RASCAL, VIENI! DIGLI CHE SEI STATO TU.!
RICORDATI LA FACCENDA DELLA TRINCEA, CAPO! TI PORTERÒ ARANCE E SIGARETTE!

FINE

BOOGIE
"L'OLEOSO"
- Un rinoceronte -
fontanarrosa
Oh Boogie! Il tiro al bersaglio! Lasciami provare!
Shet!
TARGET
Che premio mi date se vinco, bellezza?
Se colpisce il rinoceronte, vince quest'orso di pelouche.
Oh boy! E' mio! Attenzione!
PTAF-PTAF PTAF-PTA PTAF
Ohhh... Neanche un colpo a segno... come?
Come può essere, Boogie?!
Questi fucili sono uno schifo, Clemence.
E' vero.
Forse se si mette gli occhiali...
KIRAC-KIRAC AC
Prendi, sporco rinoceronte!
Oh God!... Non l'ho preso... Come...?
Andiamo, Clemence, quel rinoceronte sa il fatto suo.
Aspetta... Aspetta...
Adesso mi ha fatto arrabbiare.
Vediamo se ti muovi, adesso, porco.
BRO
E' ancora lì, Clemence.
Come... Come è possibile?
TEN SHOTS
TEST
Gettati a terra, Clemence.
BRROOWM
Mi piaceva davvero quest'orso di pelouche, Boogie.
Si vedeva, Clemence!

MITICO WEST
IL "COMANCHERO"